



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.T.E. "A. FRACCACRETA"

FGTD010004

Triennio di riferimento: 2025-2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.T.E. "A. FRACCACRETA" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **08/01/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **13311** del **14/12/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **08/01/2025** con delibera n. 47*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2025-2028



La scuola e il suo contesto

- 1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Le scelte strategiche

- 5 Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



L'offerta formativa

- 27 Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



Organizzazione

- 56 Scelte organizzative



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il contesto territoriale

Il contesto territoriale, al quale l'Istituto rivolge il suo progetto di istruzione e di formazione, è rappresentato dal comune di San Severo e da quelli vicini di: Apricena, Lesina, Poggio Imperiale, Chieuti, San Paolo di Civitate, Serracapriola e Torremaggiore. È situato nella parte settentrionale della provincia di Foggia, al confine con il Molise, in una zona più propriamente nota come l'"Alto Tavoliere". Ad una economia prevalentemente agricola, basata essenzialmente sulla coltivazione di uva, olive, grano e pomodoro, si affianca un vivace sistema di piccole e medie imprese industriali di trasformazione dei prodotti coltivati, esportati sui mercati nazionali ed internazionali, del commercio all'ingrosso e al dettaglio, delle costruzioni e della fabbricazione dei mobili. Il settore agricolo offre ulteriori possibilità di sviluppo puntando sulla valorizzazione dei prodotti locali e del territorio, secondo le nuove tendenze dei mercati, in un quadro di sviluppo turistico enogastronomico e spingendo le nuove generazioni ad una nuova imprenditorialità. Motivo particolare di attenzione, soprattutto per quanto riguarda lo specifico curricolare del nostro Istituto, è la presenza di agenzie di servizi che consentono l'inserimento post-diploma ad un buon numero di studenti. La rete scolastica è costituita da scuole per l'infanzia e di primo grado, uniformemente distribuite nel comune capoluogo e in quelli limitrofi e da istituti di secondo grado. Caratterizzante per il territorio è il settore della formazione professionale che è rappresentata da diversi Centri di Formazione, ma vede lo stesso "Fraccacreta", istituto accreditato presso la Regione Puglia - Formazione Professionale, responsabile nei macro settori dell'Alta Formazione, della Formazione Continua e dell'Area Svantaggio. Dall'analisi dei dati ISTAT 2024 il tasso di disoccupazione della popolazione con età superiore ai quindici anni nel 2022 in provincia di Foggia (di cui San Severo è uno dei principali Comuni) è del 18% e tale dato è decisamente superiore non solo rispetto a quello regionale (11,8%) e nazionale (7,8%), ma anche rispetto a quello delle altre cinque province pugliesi. Sempre secondo i dati Istat 2024 in Capitanata nel 2022 è stato registrato un tasso di immigrazione del 5,9%, ossia, superiore tanto a quello del Sud e delle Isole (4,5%), quanto e, ancor più, rispetto a quello regionale (3,8 %) e delle altre cinque province. Più in particolare, al 1° gennaio 2023, secondo i dati del censimento permanente della popolazione, nella città di San Severo risultano residenti 1900 stranieri, pari al 3,8% della popolazione residente nel Comune mentre nella fascia di età giovanile tra i 15 e 19 anni la percentuale di stranieri risulta pari al 4,7%; il saldo migratorio, ossia la differenza tra il numero degli iscritti e il numero dei cancellati dai registri anagrafici, risulta essere negativo in quanto pari a - 5% (meno 5%). L'ITES "A. Fraccacreta" offre il proprio servizio formativo ad una



popolazione scolastica che alla data 9 dicembre 2024 è costituita complessivamente da 696 studenti frequentanti i corsi diurni, serali e sezione carceraria. In particolare, ai corsi diurni sono iscritti 527 studenti tra i 14 e i 19 anni, di cui 251 iscritti nelle classi del biennio e 276 nelle classi del triennio. Gli studenti iscritti al corso serale sono 133 mentre quelli della sezione carceraria 36. Gli studenti con cittadinanza straniera complessivamente sono 20 e rappresentano il 2,6% della popolazione scolastica dell'istituto principale, dato inferiore sia a quello provinciale (pari al 3,4%) che regionale (pari al 3,2%). Non ci sono alunni nomadi o provenienti da zone particolarmente svantaggiate. La scuola si trova ad operare in una realtà territoriale in cui è tangibile un diffuso disagio sociale causato dal reddito insufficiente e da lunghi periodi di disoccupazione. Gli alunni risultano essere provenienti, nella quasi totalità dei casi da famiglie che vivono in un contesto di difficoltà economiche e sociali. I dati restituiti dall'Invalsi nell'ultima rilevazione disponibile, effettuata nell'a. s. 2023-24, rivelano che sulle 10 classi esaminate (cinque classi seconde e cinque quinte) il background familiare mediano è medio. Nello specifico per le cinque classi seconde il background familiare registrato è risultato: basso per una classe; medio-basso per una classe; medio-alto per due classi e solo per una classe alto. Nelle cinque classi quinte si è registrato un background familiare di livello basso per una classe; medio-basso per due classi; in una classe di livello medio-alto e solo in una classe di livello alto. Sempre dalle rilevazioni INVALSI è risultato che lo 0,6% degli studenti delle classi quinte provengono da famiglie svantaggiate e tale dato è superiore rispetto a quello regionale (pari allo 0,4%) ma in linea con quello nazionale. Si avverte negli studenti un sentimento di sfiducia nella possibilità concreta della scuola di fornire qualifiche adeguate alle esigenze del mercato del lavoro e di garantire delle reali opportunità occupazionali.

Caratteristiche principali della scuola, attrezzature e infrastrutture

materiali

I.T.E. "A. FRACCACRETA" I.T.E. "A. FRACCACRETA", con sede in via Adda, n.2 è costituito da un Istituto principale (Codice FGTD010004) un CORSO SERALE (Codice FGTD0150D) e un corso presso la CASA CIRCONDARIALE (Codice FGTD010026).

Presso la sede centrale si dispone di una biblioteca con 12000 volumi con catalogo informatizzato e sala lettura, una palestra, un bar, una sala riunioni per conferenze, tre aule Active Language Space-Cittadini Attivi - Stem classroom, otto laboratori con collegamento ad internet, tre di informatica, due di lingue, uno di fisica, uno multimediale, uno di droni, uno di realtà virtuale e aumentata e uno di video making e web marketing.

L'Istituto è fornito di numerose attrezzature multimediali: pc, tablet, LIM e smart TV, notebook, droni



e visori per RV e RA, robottini e stampanti 3D.

Sono presenti porte antipanico, servizi igienici per i disabili e rampe o ascensori per il superamento delle barriere architettoniche.

L'Istituto può contare su un assetto tecnico costituito dal cablaggio integrato di tutte le sue strutture; la rete locale è dotata di accesso ad Internet ed è amministrata da tecnici che sono parte integrante del corpo docente della scuola.

I laboratori e tutte le dotazioni tecnologiche necessarie al supporto della didattica sono stati realizzati anche grazie al FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE (FESR) che finanzia interventi infrastrutturali nel settore dell'istruzione per consentire alle scuole l'ampliamento dell'offerta formativa e la possibilità di fruire degli ambienti e delle attrezzature scolastiche anche in orario diverso da quello delle lezioni. Le aule dell'Istituto sono complessivamente trentacinque, di cui ventiquattro sono adibite allo svolgimento delle attività didattiche e sono dotate di schermo interattivo.

La dotazione tecnologica rientra in un processo di innovazione che ha come obiettivi:

- la costruzione di un ambiente di apprendimento adeguato alla società dell'informazione e della comunicazione
- lo sviluppo di una didattica centrata sullo studente e sui suoi bisogni
- la comprensione e l'apprendimento degli alunni anche attraverso la possibilità di richiamo e di ripasso
- il coinvolgimento e la partecipazione attiva degli allievi.

Le varie progettazioni FESR hanno riguardato interventi strutturali che hanno consentito il rifacimento dei laboratori dell'Istituto e l'allestimento della sala docenti on-line. Le risorse economiche di cui la scuola dispone provengono principalmente da Stato ed Unione Europea; bassa è la partecipazione finanziaria di famiglie, Regione e Comune.

La scuola, grazie ai fondi assegnati in base al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), di cui al Regolamento (UE) n. 2021/241 del 12 febbraio 2021, ha messo in atto specifici interventi per contrastare la dispersione scolastica e a creare ambienti di apprendimento innovativi (laboratorio di realtà virtuale e aumentata, laboratorio videomaking, web marketing e aule innovative) al fine di consentire agli studenti di sviluppare competenze specifiche in diversi ambiti tecnologici.



Risorse professionali della scuola

La scuola può contare su una sostanziale stabilità dell'organico, tenuto conto che la Dirigente Scolastica ha incarico effettivo da cinque anni, incluso quello in corso, e che l'85% dei docenti ha maturato più di cinque anni di servizio nel ruolo di appartenenza. In particolare, alla data del 18 dicembre 2024 risultano in organico di diritto 85 docenti. La scuola può contare, inoltre, sulla presenza di figure professionali specifiche per l'inclusione rappresentate, oltre che dai docenti di sostegno (complessivamente diciassette) e dalla funzione strumentale per l'inclusione, da diciannove docenti che nell' a.s. 2021/22 hanno conseguito una formazione specifica per l'inclusione. Tali circostanze consentono alla scuola di progettare e mantenere la continuità didattica e nel contempo rappresentano un elemento di forza e di stimolo per il miglioramento della proposta didattica e per l'apertura a collaborazioni esterne. L' ORGANICO DELL'AUTONOMIA è impiegato sia in funzione degli obiettivi di processo previsti dal RAV, sia nell'ottica di un più globale miglioramento delle criticità emerse nella pratica quotidiana. In particolare, i docenti aventi ore a completamento di cattedra effettuano sportelli didattici pomeridiani, attività integrative durante le ore di sostituzione dei colleghi assenti e attività di arricchimento dell'offerta formativa della scuola. Il personale ATA consta attualmente di ventisei unità, compresa la DSGA, che è in servizio nella scuola dallo scorso anno scolastico.

ALLEGATI:

La storia dell'ITE A. FRACCACRETA.pdf



Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Aspetti generali

L'ITES "A. Fraccacreta", organizza la propria azione didattico-educativa sui principi fissati nell'art 3, comma 4, del D.P.R. n. 275/99, così come modificato dall' art. 1, comma 14, della Legge 107/2015, in base al quale il sistema di istruzione:

- a partire dai principi della Costituzione Repubblicana, fonda la sua attività formativa sull'educazione alla pace, alla solidarietà, alla convivenza fra culture diverse, e valorizza comportamenti attivi e coerenti con tali principi;
- assume come compito istituzionale la formazione dell'uomo, del cittadino, del lavoratore, quale persona consapevole, responsabile, dotata di conoscenze e competenze, in grado di renderla padrona della propria vita, di operare scelte personali, di controllare e criticare i processi entro cui agisce;
- utilizza l'ascolto attivo e la disponibilità empatica per favorire la partecipazione responsabile dei soggetti al processo educativo, per individuarne i bisogni formativi e rimuovere gli ostacoli all'apprendimento, rispettandone i tempi e gli stili;
- promuove il successo scolastico di ogni studente, impegnandosi nella costruzione di percorsi personalizzati, anche al fine di valorizzare gli allievi migliori;
- individua nella professionalità docente, fondata sulla collegialità e intesa come intreccio di competenze disciplinari, metodologico – didattiche e relazionali, una leva essenziale per migliorare la qualità della scuola;
- sceglie la ricomposizione fra "sapere" e "saper fare", fra cultura e professionalità, come asse a cui ricondurre la coerenza interna delle proprie attività;
- adotta il metodo e la prassi del miglioramento continuo per elevare la qualità del servizio reso e in questo ambito favorisce la responsabilità diffusa, la flessibilità didattica, l'integrazione con il territorio;
- considera gli studenti come soggetti attivi dei processi di apprendimento, investendo nella loro responsabilizzazione e nel coinvolgimento delle famiglie e di tutte le parti interessate;
- si impegna ad introdurre le pari opportunità nella propria azione didattica;



- si impegna a contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, a recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, a garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente;
- si impegna a realizzare una scuola aperta, quale "laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica, di partecipazione e di cittadinanza attiva".

Per far sì che questa "Carta dei Valori" trovi diffusione e concretezza e soprattutto si trasformi in modus operandi per tutta la comunità educante, il Dirigente Scolastico, in conformità al D.Lgs. 165/2001, così come modificato dal D.Lgs 150/2009 e ai sensi dell'art.1, comma 14, della Legge 107/2015, ATTO DI INDIRIZZO del 14.12.2024 (già integrato per il curricolo di educazione civica con atto del 21.10.2024) ha definito gli indirizzi generali di gestione e di amministrazione da seguire per l'elaborazione, da parte del Collegio dei Docenti, del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, inteso come sistema dei diversi percorsi finalizzati a conseguire gli obiettivi istituzionali e quelli propri di sviluppo e di significativa identità della scuola sul territorio.

In virtù del citato ATTO DI INDIRIZZO:

"Le iniziative da attuare, anche a seguito delle riflessioni suggerite dal Rapporto di Autovalutazione, necessitano di un nuovo contesto comunicativo capace di determinare un processo di miglioramento e produrre una nuova e più completa offerta formativa basata su un modello di scuola unitario nell'ispirazione pedagogica, nelle scelte curriculari e progettuali, come anche nel sistema di verifica e di valutazione di apprendimenti e competenze, ma basato su un approccio che potrà essere di tipo sistemico od olistico, a seconda delle necessità o dei momenti, in stretta connessione con il territorio e la sua storia, nonché in continua evoluzione con esso.

Per rispondere a queste finalità, il Collegio dei Docenti, anche attraverso l'operato dei Dipartimenti disciplinari e la costituzione di apposite commissioni di lavoro (FF.SS. e STAFF della Dirigenza), dovrà tempestivamente:

- Costruire una comunità educante anche tramite patti educativi territoriali, capaci di coinvolgere studentesse e studenti, famiglie e territorio predisponendo una progettazione che si caratterizza non come un intervento una tantum e parziale, ma come un'azione di sistema pluriennale, adattata alle specifiche realtà dei diversi territori e finalizzata a valorizzare l'insieme dei soggetti del territorio e delle risorse necessarie per raggiungere il miglioramento dell'offerta formativa e i risultati relativi al successo scolastico e formativo delle studentesse e degli studenti;
- Costruire un'offerta curricolare integrata con quella extracurricolare: interventi capaci di intrecciare i percorsi di apprendimento curricolari con quelli extra-curricolari, alimentando e



facendo crescere una metodologia che sappia integrare e giovare di esperienze multiple;

- Ampliare il tempo scuola come tempo educativo, attraverso l'apertura della scuola e dei suoi laboratori durante l'intera giornata, ma anche attraverso la possibilità di utilizzare gli spazi del territorio (giardini, musei, spazi delle associazioni etc.) in stretta collaborazione con gli enti locali (Comuni, Province);
- Proporre "ambienti di apprendimento innovativi e intelligenti", connessi ad una visione pedagogica che mette al centro l'attività didattica e le studentesse e gli studenti, secondo principi di flessibilità, di molteplicità di funzioni, di collaborazione, di inclusione, di apertura e di utilizzo della tecnologia che attua i 7 principi dell'apprendimento OCSE;
- Utilizzare ambienti di apprendimento ibridi, che possano fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici concepiti in modo innovativo e degli ambienti digitali;

Altresì, definisce che:

- le attività della scuola debbano essere individuate e programmate sulla base del Profilo Educativo, Culturale e Professionale dello Studente, come previsto dall'allegato A del D.P.R. n. 88 del 15 marzo 2010 per gli Istituti Tecnici Economici, tenuto conto delle priorità, dei traguardi di competenza in coerenza con il quadro di riferimento DigComp 2.2, dei traguardi e degli obiettivi individuati dal Rapporto di Autovalutazione, nonché di quanto stabilito nel Piano di Miglioramento di cui all'art. 6 comma 1, del D.P.R. n. 80 del 28 marzo 2013 (Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione), delle risultanze delle valutazioni che nel triennio 2019 - 22 sono state annualmente effettuate sul suo stato di avanzamento e sui risultati;
- la Scuola sarà attenta ai bisogni dei suoi studenti e le attività programmate garantiranno a ciascuno di realizzare il proprio progetto di vita individuale personalizzato e partecipato, nel rispetto delle diversità e delle potenzialità di ognuno e, promuoverà nelle giovani generazioni la cultura del rispetto delle diversità (D.Lgs. n. 62 del 03.05.2024) e della parità di genere;
- la Scuola per lo svolgimento delle attività di recupero indicherà le modalità di organizzazione se ad personam, per gruppi di apprendimento (anche a classi aperte), la tipologia e durata degli interventi e le modalità di verifica attraverso:
 1. La personalizzazione dei percorsi per tutti gli studenti che hanno fatto registrare una maggiore fragilità negli apprendimenti;
 2. L'aggiornamento del curriculum di istituto e dell'attività di programmazione didattica con gli obiettivi e traguardi specifici per l'educazione civica, al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della



società”, tenendo conto dei tre nuclei concettuali a cui vanno ricondotte le specifiche competenze:

- costituzione
- sviluppo economico e sostenibilità
- cittadinanza digitale;

3. [...] le competenze sono declinate in obiettivi di apprendimento che possono ulteriormente essere graduati dai consigli di classe per anno di corso e possono essere realizzati attraverso una didattica per moduli, unità di apprendimento, sillabi coerenti con l'età degli studenti, il curriculum specifico del corso e la sua progressione nelle diverse annualità.

4. Nei corsi di istruzione per gli adulti di primo e secondo livello istituiti a norma del D.P.R. 29 ottobre 2012, n. 263 i traguardi, le competenze e gli obiettivi sono perseguiti attraverso percorsi che tengono conto delle Linee Guida di cui al D.M. 12 marzo 2015 e dei patti formativi individuali sottoscritti con gli studenti.

5. Gli obiettivi comprendono conoscenze e abilità ritenute funzionali allo sviluppo dei traguardi e delle competenze e concorrono a sviluppare gradualmente le otto competenze chiave per l'apprendimento permanente (D.M. 138/2024).

6. L'attivazione di programmi e iniziative specifiche di mentoring, counseling, formazione e orientamento, sostegno disciplinare e coaching. Le studentesse e gli studenti che mostrano particolari fragilità disciplinari saranno accompagnati attraverso percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e ri-motivazione e di accompagnamento ad una maggiore capacità di attenzione e impegno, erogati a piccoli gruppi anche attraverso percorsi che possono essere di volta in volta autonomamente definiti (disciplinari, interdisciplinari, cinema, teatro, sport, musica, etc.).

7. Il potenziamento del tempo scuola con progettualità mirate;

8. La formazione continua di A.A, Tecnici di laboratorio e dei Docenti per migliorare le competenze e le abilità digitali per la trasformazione digitale, capaci di utilizzare le tecnologie digitali in modo pedagogicamente adeguato e attento alle questioni dell'età e della dimensione di genere grazie alla progettualità del D.M. 65/2023 e D.M. 66/2023 e ai corsi gratuiti sulla Piattaforma FUTURA, una piattaforma per attività di formazione disponibile online per supportare l'attuazione degli investimenti dei PNRR;

9. L'introduzione della Piattaforma UNICA un'area di scambio digitale che semplifica il rapporto tra



scuole e famiglie, velocizzando la condivisione di dati e documenti durante tutto il percorso scolastico;

10. La certificazione dei risultati raggiunti e la valutazione di impatto delle misure da parte dell'Invalsi già entro dicembre 2025.

- La Scuola curerà sul sito istituzionale la sezione digitale di orientamento relativa all'Offerta formativa terziaria degli Atenei e degli ITS, allo scopo di favorire scelte consapevoli in ordine alla prosecuzione del percorso di studi o all'inserimento nel mondo del lavoro;
 - La Scuola interpreterà i mutamenti sociali, economici e culturali del sistema globale di cui è parte, attenta a valorizzare le peculiarità e a sviluppare le potenzialità del territorio in cui è inserita;
 - La Scuola realizzerà interazioni fra scuola-società e impresa, intesa anche come spazio formativo, per garantire un apprendimento lungo l'intero corso della vita;
 - La Scuola potenzierà, attraverso iniziative di PCTO la valorizzazione dello spirito di imprenditorialità degli studenti;
 - La comunità dei docenti aiuterà gli studenti a conseguire competenze chiave di cittadinanza; promuoverà la partecipazione ad eventi ed iniziative di vita pubblica e attiverà processi di cittadinanza attiva e scelte di sviluppo sostenibile quale condizione indispensabile per sostenere la transizione ecologica del Paese. Sarà impegnata nella promozione di progetti educativi sulla tutela dell'ambiente, sulla sostenibilità economica e sociale, sulla cittadinanza globale e sull'acquisizione di corretti stili di vita;
 - La scuola favorirà l'acquisizione di competenze specifiche relative al particolare settore di lavoro per il quale prepara gli studenti e competenze trasversali che serviranno alle future donne e ai futuri uomini per affrontare e risolvere in maniera propositiva ogni problema che la vita presenterà loro;
 - La scuola continuerà a realizzare attività volte allo sviluppo di competenze digitali e favorirà lo sviluppo del pensiero computazionale nei propri studenti a partire dalle esperienze del Piano Nazionale Scuola Digitale e delle STEM, continuerà ad utilizzare, implementandole nel tempo, le sue tecnologie digitali per la costruzione delle competenze generali e, a favorire l'adesione ad approcci metodologici e pratiche d'insegnamento innovative sulla scorta dei corsi di formazione effettuati e di quelli già programmati per l'a.s. 2024/25:
- utilizzo degli iPad nel nuovo Ambiente "Stem Classroom";
 - utilizzo dei visori e del software "Explora" per la Realtà Immersiva e Virtuale per Italiano, Storia, Matematica, Geografia/Scienze nel nuovo Ambiente ibrido "Cittadini Attivi" e/o nel laboratorio per le professioni del futuro "Realtà Aumentata";



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

- utilizzo del software Opedia Lingue nel nuovo Ambiente innovativo "Creative Languages Space";
- lezioni interattive con la nuova strumentazione del Laboratorio per le professioni del futuro di Video Making e Web Marketing;
- lezioni interattive nel Laboratorio dei Droni e di Robotica con l'acquisto di ARDUINO STARTER KIT CLASSROOM PACK - droni Dji Mini 4 Pro con DJI - MAKEBLOCK - MBOT RANGER;
- lezioni interattive per sviluppatori di Realtà Aumentata/Virtuale;
- lezioni interattive con l'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale;
- utilizzo sempre più sistematico della piattaforma e-learning di MOODLE

La comunità dei docenti favorirà la costruzione di significati e del sapere attraverso la condivisione con gli studenti degli obiettivi di apprendimento e la loro costante partecipazione al processo di apprendimento;

- Le iniziative di potenziamento, consolidamento e recupero e le attività progettuali, compatibilmente con le risorse umane, finanziarie e strumentali di cui sarà annualmente dotata la scuola ma anche grazie ai prossimi fondi provenienti da "IL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) dovranno essere predisposte dando priorità agli obiettivi formativi previsti dal comma 7 dell'art. 1 della legge 107 del 13 luglio 2015, agli obiettivi previsti dalle azioni del PNSD e dagli obiettivi e finalità dello stesso Piano nazionale di Ripresa e Resilienza. In particolare si dovranno implementare tutte quelle attività volte a valorizzare le eccellenze del nostro Istituto, finalizzate a dare un respiro europeo al nostro operato e in primis le attività di educazione all'imprenditorialità e di avviamento al lavoro, anche attraverso un più stretto rapporto con le agenzie formative del territorio che operano nel campo della formazione professionale, senza trascurare le esigenze dei più deboli e dei sempre più numerosi studenti in difficoltà negli studi e a livello socio culturale. Proprio in riferimento a questi dovranno essere implementate le azioni di raccordo con le diverse realtà del territorio (Associazioni e Osservatorio Comunale per il benessere dei giovani) che si occupano di prevenzione e di lotta al disagio;
- Le attività dovranno essere programmate e valutate secondo i principi della didattica per competenze, attraverso un lavoro di studio e di sperimentazione da avviare nei singoli dipartimenti, nonché trasversalmente ad essi e dovranno essere predisposti modelli che tenderanno a rendere omogenee le pratiche nel rispetto della libertà di insegnamento di ciascun docente e del principio della personalizzazione dei percorsi di studio degli studenti;
- I docenti continueranno ad essere impegnati in attività di aggiornamento a livello collegiale e



individuale al fine di esercitare con professionalità e competenza i doveri previsti dal CCNL comparto scuola, mostrando sensibilità e attenzione alle problematiche poste da studenti e genitori, e personalizzando i percorsi disciplinari per i propri studenti attivando tutte le strategie opportune, pertanto, per promuovere effettive opportunità di crescita e di sviluppo professionale e sostenere la transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, dovranno:

1. incentivare la partecipazione a corsi di formazione sulla transizione digitale e sulle discipline STEAM
2. incentivare la formazione sulla didattica e tecnica degli ambienti di apprendimento innovativi e dei relativi strumenti tecnologici in dotazione della scuola in acquisiti con "Scuola 4.0 Next Generation Classroom e Next Generation Labs"
3. potenziare le metodologie dell'insegnamento nelle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche (STEM)
4. incentivare la partecipazione a corsi di formazione su nuove metodologie didattiche e sulle competenze di base
5. incentivare la partecipazione a corsi di formazione sull'insegnamento della lingua italiana come L2
6. incentivare la partecipazione a corsi di formazione sulla lingua inglese e sulla metodologia CLIL
7. incentivare la partecipazione a corsi di didattica innovativa ed "orientativa" ed "inclusiva"

Ciascuna aula della scuola è dotata di cattedra multimediale e relativa lavagna interattiva, nonché di laboratori innovativi grazie ai fondi del PNRR, pertanto la didattica sarà di tipo laboratoriale e, data la formazione effettuata dai docenti, grazie alle iniziative formative attuate dall'Istituto grazie anche ai fondi del PNRR quali :

- a. Formazione sulla Realtà virtuale per la didattica immersiva con l'utilizzo del pacchetto software educativo multimediale "Explora", sviluppato con tecnologia Unreal Engine con chiave di licenza attraverso i visori Oculus Quest 2
- b. Formazione sull'Intelligenza Artificiale e i suoi campi di applicazione nella pratica della didattica e il suo utilizzo etico e responsabile
- c. Formazione DigComp2.2 competenze europee digitali per i cittadini



d. Creatività e Innovazione: Webradio, Stampante 3D e realizzazione di video

e. Utilizzo degli iPad nella didattica

f. Creazioni di APP

g. Programmatore di Realtà Virtuale/Immersiva

h. Digitalizzazione documentale – privacy – sicurezza informatica

i. Formazione di lingua inglese

j. Formazione sulla metodologia CLIL "Content Language Integrated Learning"

La formazione dei docenti continuerà ad essere il fulcro sul quale si agirà per innescare quei cambiamenti in grado di migliorare la didattica disciplinare e quindi le competenze degli studenti.

- Tutte le decisioni dovranno tenere in considerazione l'impegno prioritario di includere gli studenti con disabilità, gli eventuali studenti stranieri e i più deboli in generale, e dovranno essere individuate attività e manifestazioni nelle quali ciascuno troverà spazio per potersi esprimere al meglio; infatti l'Istituzione scolastica promuoverà in particolar modo l'inclusione sociale, la cura della socializzazione e motivazione, l'educazione delle emozioni e l'educazione digitale integrata per le persone con disabilità sensoriale e/o intellettiva;
- Le attività di recupero dovranno essere predisposte sulla base delle risultanze delle rilevazioni nazionali INVALSI e sulla base dei mancati raggiungimenti degli obiettivi di apprendimento da parte degli studenti al termine del primo quadrimestre e/o al termine dell'anno scolastico, e dovranno essere gestite anche con il supporto da parte dei componenti dell'organico dell'autonomia, dei TUTOR e del Docente Orientatore, che accompagneranno gli studenti nella costruzione del loro futuro nell'ambito degli studi e in campo professionale, un percorso personalizzato e inclusivo, una nuova alleanza tra scuola e famiglia:

I tutor, in particolare:

- aiuteranno ogni studente ad acquisire consapevolezza delle proprie potenzialità;
- supporteranno le famiglie nei momenti di scelta dei percorsi formativi e/o professionali degli studenti.

L'orientatore, in particolare:



LE SCELTE STRATEGICHE

PTOF 2025-2028

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

- favorirà, anche grazie alla piattaforma digitale unica per l'orientamento messa a punto dal Ministero, l'incontro tra le competenze degli studenti, l'offerta formativa e la domanda di lavoro per consentire una scelta informata e consapevole del percorso di studio o professionale da intraprendere.

- Le eccellenze saranno valorizzate attraverso la partecipazione della scuola a bandi/concorsi regionali, nazionali ed internazionali per la realizzazione di progetti finalizzati al conseguimento delle certificazioni linguistiche con l'attivazione di 4 corsi di lingua inglese finalizzati alla certificazione B1 e B2 (2 corsi per il B1 da 30 ore ciascuno e 2 corsi di B2 da 40 ore ciascuno), alla realizzazione di specifiche, nonché altamente professionalizzanti, attività progettate nell'ambito dei PCTO e alla partecipazione ad eventuali partenariati ERASMUS+ con scuole dei Paesi esteri;
- L'I.T.E.S. "A. Fraccacreta", in quanto ente accreditato per la Formazione Professionale, dovrà continuare a svolgere la sua attività istituzionale di istruzione coniugandola con quella della formazione professionale di competenza regionale, e, in quanto sede che ospita nei suoi locali un "punto di erogazione del servizio" del C.P.I.A. (Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti) di Foggia, nonché sede di corso serale (Percorso di secondo livello nell'ambito dell'Educazione degli Adulti) e erogatore di analogo percorso presso la Casa Circondariale di San Severo, organizza i suoi percorsi nel rispetto delle indicazioni delle Linee Guida per l'Istruzione degli Adulti e delle strategie formative previste dall'Accordo di Rete siglato tra le Istituzioni scolastiche impegnate nell'Istruzione degli Adulti;
- I PCTO, come ridefiniti dalla legge 30 dicembre 2018 n. 145 ed implementati dalla legge 13 luglio 2015 n.107, art. 1, commi 33-43, e regolati dal D. Lgs n. 77 del 15 aprile 2005, e successive integrazioni e modifiche, dovranno essere realizzati in stretta connessione con le aziende del territorio e coinvolgendo in maniera attiva il Comitato Tecnico Scientifico eventualmente costituito nell'Istituto, come previsto dal D.P.R. n. 88 del 2010, l'Università, le Camere di Commercio, le associazioni di categoria e gli enti locali e anche attraverso simulazioni d'impresa online;
- Tramite accordi di rete, protocolli di intesa e convenzioni, patti educativi territoriali o di comunità, la scuola dovrà intessere sul territorio un sistema di relazioni che la aiutino a realizzare le sue finalità istituzionali in maniera sempre più efficace nell'interesse degli studenti e del territorio;
- Compatibilmente con le rispettive disponibilità, nonché con le relative competenze relazionali e tecniche, ciascun docente dovrà trovare spazio nell'organizzazione della scuola per realizzare compiti specifici che comportino assunzione di responsabilità nell'esecuzione e nei risultati, così come esplicitato nell'organigramma dell'Istituto dove, in linea con le esigenze di



formazione previste dai commi 10 e 16 della legge 107, sono già presenti le figure del Referente per l'educazione alla Salute e del Referente alla Legalità, al Bullismo e Cyberbullismo, per la formazione rivolte agli studenti, per promuovere la sicurezza nella scuola, la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, per l'educazione alla parità tra i sessi e per la prevenzione e la violenza di genere e di tutte le discriminazioni.

Altresì i Docenti dovranno:

- Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning (CLIL) attraverso:
 - Tener conto, per ciascun disciplina, del processo di Internazionalizzazione del curriculum soprattutto in educazione Civica (mobilità Erasmus+)
 - Aggiornare il curriculum di Inglese per la preparazione degli studenti al B1 – B2 – C1 (Test Center Cambridge)
 - Inoltre il "Fraccacreta" già da tre anni ha ampliato la propria offerta formativa, formando classi "Cambridge" con un percorso interdisciplinare per studenti dagli 14 ai 17 anni, che mira a potenziare la lingua inglese tramite l'apprendimento di due materie non linguistiche, informatica e geografia, nelle attuali classi seconde e terze, economia politica e geografia nelle classi prime e da qui a seguire, con il supporto di un/una mothertongue speaker (insegnante madrelingua) il cui curriculum studiorum ed esperienziale, sarà in linea con le materie oggetto di studio. I libri utilizzati dagli studenti saranno gli stessi utilizzati nella Scuola Cambridge londinese per sostenere la certificazione IGCSE;
 - Potenziare le competenze matematico-logiche, scientifiche e di Informatica:
 - Integrazione del curriculum con l'area specifica discipline STEM: Laboratorio Droni/Robotica/Arduino
 - laboratorio di Idroponica – laboratorio STEM – laboratorio Realtà Aumentata/Virtuale
 - Aggiornamento del curriculum digitale con riferimento al DigComp 2.2 e il DigCompedu (Test Center AICA)
 - Sviluppare le competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;

- Potenziare le conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
 - Sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
 - Potenziare le discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica, la Scuola ha costituito il centro Sportivo Studentesco deliberato dagli OO. CC;
 - Prevenire e contrastare la dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e il bullismo, anche informatico (BULLISMO E CYBERBULLISMO L. n. 71/2017 così come modificata dalla L. n. 70/2024), con l'istituzione della "GIORNATA DEL RISPETTO" e con la costituzione del nuovo tavolo permanente all'interno dell'Istituzione scolastica con il coinvolgimento di studenti, genitori, docenti ed esperti esterni e altro materiale di supporto organizzativo;
 - Potenziare l'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni stranieri e adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
 - Valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
 - Individuare dei percorsi e dei sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli studenti;
 - Individuare i criteri e le modalità di utilizzo delle ore di potenziamento e dei fondi POC/PON e del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza finalizzate al recupero, consolidamento e potenziamento degli apprendimenti di base e/o del potenziamento di tutte le discipline;
 - Definire un sistema di orientamento sempre più efficace al fine di promuovere le attività volte a rafforzare il raccordo tra il primo e il secondo ciclo di istruzione, a valorizzare le potenzialità degli alunni (studenti) e favorire l'accesso agli studi universitari:
- individuare i criteri per la selezione di tutor e orientatore
 - definire i criteri di progettazione dei moduli orientamento previsti dalle Linee Guida per



l'orientamento di cui alla Legge 197/2022

- definire i criteri per la redazione dell'E-Portfolio orientativo personale delle competenze D.M. 22 dicembre 2022, n. 328 (Linee Guida per l'Orientamento).
- individuare percorsi per l'attivazione, nelle classi prime e seconde, di moduli di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore, anche extra curricolari;
- individuare percorsi per l'attivazione, nelle classi terze, quarte e quinte, di moduli curricolari di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore;
 - Adeguare i criteri di valutazione alle novità normative intervenute:
- revisione criteri di valutazione a norma della legge 150/2024 (in attesa dei decreti attuativi)
- revisione criteri di valutazione di educazione civica a norma delle Linee Guida D.M. n. 183 del 7 settembre 2024

Questo per consentire:

- la coerenza tra servizi offerti, esigenze dell'utenza, disposizioni normative;
- la creazione di un'offerta formativa sempre più verificabile e incentrata sul monitoraggio, sull'autovalutazione, sul miglioramento continuo e sulla collegialità; la valorizzazione dell'identità specifica della comunità educante e l'integrazione vicendevolmente arricchente e funzionale (mediante la promozione del patrimonio storico, artistico, culturale, della sua conoscenza e della sua valorizzazione) coniugate ad una dimensione irrinunciabile di apertura alle dimensioni europea e globale.

IL PIANO DOVRÀ PERTANTO INCLUDERE:

- l'aggiornamento degli obiettivi di processo del Piano di miglioramento tenuto conto delle priorità e dei traguardi del RAV;
- l'aggiornamento del Piano di Miglioramento in considerazione dello svolgimento e dell'analisi degli esiti delle Prove INVALSI di Istituto a.s. 2024/2025;
- analisi del PTOF 2022-2025 per la Rendicontazione sociale;
- la nuova offerta formativa anche per il corrente a. s.;
- il curriculum d'Istituto e il curriculum verticale di Informatica;



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

- le attività progettuali;
- i processi di internazionalizzazione della scuola e nei contenuti di Educazione Civica;
- i regolamenti e quanto previsto dalla Legge n. 107/2015 all'articolo 1, comma 7, dalla lettera a alla lettera s;
- iniziative di formazione per le studentesse e gli studenti, compresa la conoscenza delle procedure di primo soccorso (Legge n. 107/15 comma 16), del bullismo/cyberbullismo con l'istituzione della "GIORNATA DEL RISPETTO" e con la costituzione del nuovo tavolo permanente all'interno dell'Istituzione scolastica con il coinvolgimento di studenti, genitori, docenti ed esperti esterni (L. n. 70 del 17.05.2024);
- attività formative obbligatorie per il personale docente ed ATA (Legge n.107/15, art. 1, comma 12 D.L.gs 81/2008) anche in relazione ad eventuali nuove emergenze sanitarie;
- definizione delle risorse occorrenti, attuazione dei principi di pari opportunità, della parità dei sessi, la lotta alla violenza di genere e le discriminazioni (con specifico impegno alla realizzazione di attività di sensibilizzazione);
- percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO);
- percorsi formativi e iniziative dirette alla valorizzazione del merito scolastico e dei talenti (Legge n. 107/15, articolo 1, comma 29);
- azioni per superare le difficoltà e le problematiche relative all'integrazione degli alunni stranieri con l'italiano come L2;
- azioni specifiche per alunni adottati, qualora se ne ravvisasse la necessità;
- azioni per sviluppare e migliorare le competenze digitali delle alunne e degli alunni e del personale attraverso il Piano Nazionale per la Scuola Digitale da integrare nel curriculum di Informatica (DigCompEdu obiettivi specifici elencati all'articolo 1, comma 58, della Legge 107/2015);
- protocolli di intesa e convenzioni descrizione dei rapporti con il territorio;
- revisione dei Piani Educativi Individualizzati al fine di assicurare la piena realizzazione del progetto personalizzato anche alla luce delle novità normative;
- la successiva revisione del Patto Educativo di Corresponsabilità alla luce dei prossimi decreti attuativi della L. n. 150/2024;



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

- la successiva revisione del Regolamento di disciplina e dei crediti scolastici alla luce dei prossimi decreti attuativi della L. n. 150/2024;
- l'attività di aggiornamento collegiali e individuali;
- l'attività di formazione di tutto il Personale scolastico;
- il miglioramento l'azione amministrativa e didattica nell'ottica dello sviluppo delle nuove tecnologie e della dematerializzazione;
- il potenziamento della comunicazione interna ed esterna, rappresentando la comunicazione efficace un obiettivo in fieri da monitorare continuamente;
- consolidare azioni di dematerializzazione attraverso la segreteria digitale, sito istituzionale e utilizzo del registro elettronico;
- favorire ed intensificare, i rapporti scuola famiglia al fine di rafforzare la sinergia educativa.

Il Piano dovrà inoltre includere ed esplicitare:

- Le linee di indirizzo del D. S. e le priorità del RAV e il suo l'aggiornamento;
- Il fabbisogno dei posti comuni, di sostegno e per il potenziamento dell'O. F. ;
- Il fabbisogno degli ATA;
- Il fabbisogno di strutture, infrastrutture, attrezzature materiali;
- Il Piano di Miglioramento (riferito al RAV);
- Il Piano triennale di formazione in coerenza con il PTOF;
- Il monitoraggio annuale dei risultati raggiunti;
- La Rendicontazione sociale e la pubblicazione e diffusione dei risultati raggiunti (a.s. 2024/2025).

Priorità desunte dal RAV

Tra le priorità emerge la necessità di diminuire il tasso di studenti non ammessi all'anno successivo



nelle classi del biennio; come traguardo nei prossimi tre anni infatti vi è quello di diminuire del 20% il numero di studenti non ammessi all'anno successivo nel biennio.

In relazione ai risultati delle prove standardizzate nazionali dell'ultimo anno scolastico, tra le priorità si configura quello di ridurre la percentuale di studenti che si collocano nei livelli 1 e 2 relativamente alle prove INVALSI, nelle classi seconde per matematica ed italiano; come traguardo dei prossimi tre anni vi è quello di ridurre del 15% il numero di studenti che si collocano nei livelli 1 e 2 nei quadri di riferimento di matematica e italiano al fine di avvicinarsi agli standard nazionali.

Inoltre verranno potenziate, a livello trasversale, le materie di indirizzo, specialmente economia aziendale e matematica, dal momento che, dal monitoraggio degli esiti scolastici degli alunni, sia del biennio che del triennio, dell'ultimo anno scolastico, sono emerse criticità.

Obiettivi formativi prioritari (art.1 c.7 L.105/15)

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero



computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione;
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;
- definizione di un sistema di orientamento;

Piano di Miglioramento

1. ESITI SCOLASTICI RELATIVI ALLE CLASSI DEL BIENNIO

In relazione all'analisi fatta, partendo dai dati relativi agli esiti di successo e insuccesso scolastico dell'ultimo anno, è emerso che è necessario improntare un piano di miglioramento che, partendo dalla individualizzazione della didattica incentrata anche su metodologie innovative di tipo laboratoriale (anche in linea con quanto previsto nel PNRR, e facendo leva sull'uso di griglie di valutazione con indicatori di tipo "ponderato") possa condurre ad una riduzione del tasso di studenti



non ammessi all' anno successivo per le classi del biennio. La personalizzazione dei percorsi disciplinari prevede recuperi con sportelli didattici soprattutto di Matematica, Economia Aziendale, Inglese e Diritto. Tali attività hanno lo scopo di offrire agli studenti la possibilità di recuperare le lacune pregresse, superare eventuali difficoltà di apprendimento, ottenere chiarimenti su contenuti didattici non ben assimilati, sviluppare competenze specifiche per la preparazione alle prove INVALSI di Matematica. Si rende necessaria, inoltre, una valutazione fondata su di una prestazione reale, adeguata all'apprendimento e strutturata su griglie di valutazione consistenti in una scala di punteggi prefissati e in una lista di criteri operativamente di tipo "ponderato", a cui assegnare un peso differente nella valutazione complessiva. La strada metodologica indicata, anche in linea con gli interventi previsti dal PNRR, è quella di una didattica laboratoriale, consistente in ambienti di apprendimento innovativi e in un incremento delle piattaforme E-Learning. Le azioni di miglioramento, infine, interesseranno anche la formazione dei docenti attraverso l'organizzazione / indicazione di corsi di formazione sui "nuovi ambienti di apprendimento", sempre in linea con quanto previsto dal PNRR.

2. RISULTATI DI MATEMATICA E ITALIANO NELLE CLASSI DEL BIENNIO NEI QUADRI DI RIFERIMENTO INVALSI

Analizzando la restituzione degli ultimi dati INVALSI si evince che la percentuale di studenti delle classi seconde che si collocano nei livelli 1 e 2 dei Quadri di Riferimento in Matematica e Italiano è superiore agli standard nazionali per cui si è strutturato un percorso di miglioramento che partendo dalla individualizzazione della didattica incentrata su metodologie innovative di tipo laboratoriale, in linea anche con quanto previsto nel PNRR, e facendo leva sulla simulazione delle prove INVALSI somministrate negli anni precedenti, nonché sull' uso di griglie di valutazione con indicatori di tipo "ponderato" possa condurre ad una riduzione del tasso di studenti delle classi seconde che si collocano nei livelli 1 e 2 dei Quadri di Riferimento di Matematica e Italiano. Si tenderà pertanto ad organizzare percorsi disciplinari che prevedano sportelli didattici di Matematica che accolgano le richieste degli studenti per gruppi omogenei e classi parallele al fine di offrire loro la possibilità di potenziare le loro competenze disciplinari. Si rende necessaria, inoltre, una valutazione fondata su di una prestazione reale, adeguata all'apprendimento e strutturata su griglie di valutazione consistenti in una scala di punteggi prefissati e in una lista di criteri operativamente di tipo "ponderato", a cui assegnare un peso differente nella valutazione complessiva. La strada metodologica indicata, anche in linea con gli interventi previsti dal PNRR, è quella di una didattica laboratoriale, consistente in ambienti di apprendimento innovativi e in un incremento dell' uso della piattaforme E-Learning della scuola (MOODLE). Le azioni di miglioramento, infine, interesseranno



anche la formazione dei docenti attraverso l'organizzazione / indicazione di corsi di formazione sui "nuovi ambienti di apprendimento", sempre in linea con quanto previsto dal PNRR.

3. ATTIVITA' POST DIPLOMA

In sede di compilazione del RAV è emersa la necessità da parte della scuola di reperire in modo sistematico i dati relativi ai percorsi post-diploma degli studenti, sia di quelli che si sono inseriti nel mondo del lavoro, sia di quelli che si sono iscritti alle varie facoltà universitarie. L'idea progettuale elaborata, quindi, ai fini del monitoraggio delle attività post-diploma prevede che già nel corso di questo anno scolastico la Funzione Strumentale per l'Orientamento in uscita, previsto consenso, acquisisca l'indirizzo di posta elettronica personale degli studenti frequentanti le classi quinte al fine di predisporre e somministrare loro un questionario relativo ai percorsi intrapresi dopo il conseguimento del diploma. L'attività prevede inoltre la creazione di una ulteriore banca dati di Imprese/Enti/Agenzie che potenzialmente possano offrire opportunità di lavoro agli studenti in uscita al fine di favorire l'incontro tra domanda e offerta di lavoro per gli studenti che non scelgano la formazione post-diploma.

Obiettivi di processo

-Curricolo, progettazione e valutazione mediante:

1. Personalizzazione dei percorsi disciplinari con riferimento a quanto programmato nel PNRR
2. Utilizzo di griglie di valutazione con indicatori di tipo

- Ambiente di apprendimento mediante:

1. Uso di metodologie didattiche innovative quali: didattica laboratoriale, attività progettuali, metodologie BYOD, sempre in linea con quanto previsto nel PNRR.
2. Incremento dell'uso della piattaforma e-learning (MOODLE) nella pratica didattica.
3. Per le classi del biennio, per la disciplina Matematica, effettuare attività didattica per gruppi di livello omogeneo costituiti con alunni provenienti da classi parallele.

- Inclusione e differenziazione



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

- Continuità e orientamento mediante attività di monitoraggio post diploma
- Orientamento strategico e organizzazione della scuola
- Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
- Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Attività previste

1. SPORTELLI DIDATTICI FINALIZZATI AL RECUPERO
2. SIMULAZIONE PROVE INVALSI
2. FORMAZIONE DEI DOCENTI

Principali elementi di innovazione

La scuola, nel corso degli anni, ha sempre prontamente recepito gli stimoli innovativi e li ha resi argomento privilegiato per i vari corsi di formazione. La vasta dotazione tecnologica dell'Istituto e la disponibilità del corpo docente consentono la sperimentazione, in primis, di nuove metodologie didattiche grazie anche alla formazione continua e all'aggiornamento del corpo docente. L'Istituzione scolastica, nell'ambito del PIANO NAZIONALE PER LA SCUOLA DIGITALE, al fine di sviluppare le competenze digitali degli studenti e dei docenti e potenziare gli strumenti didattici e laboratoriali, intende sviluppare una cultura digitale innovativa e competitiva che si serva di:

- Fibra e banda ultra – larga
- Cablaggio interno di tutti gli spazi (LAN/W-lan) L'istituto può contare su un ottimo assetto tecnico costituito dal cablaggio integrato di tutte le sue strutture, oltre che da vari "access point" per la connettività wireless, possibile in tutti i punti dell'edificio compresa la palestra. La rete locale è dotata di accesso ad Internet ed è amministrata da tecnici che sono parte integrante del corpo docente della scuola.
- Ambienti per la didattica digitale integrata
- Politiche attive di BYOD (tecnicamente "porta il tuo dispositivo" è uno strumento didattico innovativo, al cui approfondimento la scuola ha riservato corsi di formazione. L'espressione BYOD in tutto il mondo descrive le politiche aziendali che consentono agli impiegati di utilizzare i propri



dispositivi personali in ambiente di lavoro. Il suo utilizzo, espressamente previsto dal Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), ha come finalità precipua quella di "alleggerire" le classi da strumentazioni informatiche costose ed ingombranti, per promuovere una didattica digitale basata sull'integrazione dei dispositivi elettronici personali degli studenti e degli insegnanti con le dotazioni tecnologiche degli spazi scolastici. Agli alunni è così consentito, sotto la guida e il controllo dell'insegnante, di accedere al web in classe per ampliare gli orizzonti della ricerca e della conoscenza; di entrare a far parte di social network per la didattica dove l'apprendimento subisce un vero e proprio capovolgimento; di rispondere a quiz e sondaggi utilizzando direttamente il proprio smartphone come telecomando.

- Uso sistematico e funzionale del registro elettronico (ausilio in grado di mettere in contatto famiglie e docenti e permette lo scambio veloce di informazioni. Per suo tramite, infatti, i docenti possono disporre in ogni momento di un quadro aggiornato dell'intera classe e dell'andamento dei singoli studenti)

- Figura dell'ANIMATORE DIGITALE (in base all'art.31 del Decreto n.435/2015, ha il compito di "favorire il processo di digitalizzazione delle scuole nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano Nazionale Scuola Digitale")

- Piattaforma e-learning MOODLE per integrare e supportare l'offerta formativa la scuola intende sempre meglio incentivare l'utilizzo della nella pratica didattica e ai fini della creazione di classi virtuali. Questo innovativo strumento didattico, con accesso e utilizzo interamente web, permette il caricamento di materiale didattico di ogni tipologia e la diretta fruizione da parte di studenti e docenti, con la possibilità di articolare sottogruppi ad accesso riservato per classi e materie. E' possibile, attraverso il sistema di mailing e il lavoro diretto in piattaforma, anche l'assegnazione di compiti e la gestione di lezioni multimediali, la valutazione e la correzione degli elaborati inviati. Il suo utilizzo consente la dilatazione del tempo-scuola e dello spazio educativo secondo un nuovo modello che unisce e-learning e didattica tradizionale e rende possibile la pubblicazione dei materiali didattici; lo sviluppo, la pianificazione e la gestione dei diversi tipi di attività di valutazione; la gestione della comunicazione con gli studenti. Finora il Fraccacreta ha utilmente utilizzato MOODLE per la somministrazione delle prove comuni per classi parallele e per i questionari di selezione delle certificazioni linguistiche.

- CODING E IL PENSIERO COMPUTAZIONALE (a seguito delle direttive dalla Legge 107/2015, consente agli alunni di imparare quasi per gioco i rudimenti del linguaggio informatico; si fonde con i più moderni principi didattici, con tecniche di formazione basate sull'idea che imparare può e dovrebbe essere divertente e stimolante. Lo scopo è quello di insegnare ai ragazzi alcuni elementi



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

per la programmazione; alla fine dell'anno scolastico gli stessi dovrebbero essere in grado di produrre piccoli programmi come videogiochi o brevi sequenze). Questo progetto vuole essere un tassello in una rivoluzione culturale di crescita cosciente e consapevole di formazione degli alunni verso il mondo del digitale e si innesta appieno nel percorso di più ampio respiro previsto dal PNSD.

- Laboratori e dotazioni tecnologiche necessarie al supporto della didattica di cui l'Istituto dispone sono stati realizzati anche grazie al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) che finanzia interventi infrastrutturali nel settore dell'istruzione per consentire alle scuole l'ampliamento dell'offerta formativa e la possibilità di fruire degli ambienti e delle attrezzature scolastiche anche in orario diverso da quello delle lezioni.

Inoltre tutte le aule dell'Istituto adibite all'attività didattica sono dotate di schermo interattivo al fine di favorire un processo di innovazione che ha come obiettivi:

-La costruzione di un ambiente di apprendimento adeguato alla società dell'informazione e della comunicazione;

- Lo sviluppo di una didattica centrata sullo studente e sui suoi bisogni;

- La comprensione e l'apprendimento degli alunni anche attraverso la possibilità di richiamo e di ripasso;

- Il coinvolgimento e la partecipazione attiva degli allievi.

Tenuto conto, quindi, della notevole rilevanza che Internet e le tecnologie digitali hanno assunto, non solo nell'attività didattica, ma più in generale nella vita quotidiana delle studentesse e degli studenti, la scuola ha avvertito la necessità di dotarsi di strumenti per promuoverne un uso positivo, ma anche per prevenire, riconoscere, rispondere e gestire eventuali situazioni problematiche. ha perciò da qualche anno aderito all'iniziativa "Generazioni Connesse" ed ha elaborato, tramite un gruppo di lavoro, la sua ePolicy. Essa è un documento programmatico autoprodotta dalla scuola volto a descrivere:

- il proprio approccio alle tematiche legate alle competenze digitali, alla sicurezza online e ad un uso positivo delle tecnologie digitali nella didattica;

- le norme comportamentali e le procedure per l'utilizzo delle Tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) in ambiente scolastico;

- le misure per la prevenzione;



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

- le misure per la rilevazione e gestione delle problematiche connesse ad un uso non consapevole delle tecnologie digitali.

Sulla base di quanto elaborato, la scuola è entrata a pieno titolo nel numero delle scuole "virtuose" in Italia.

Aree di innovazione

- Pratiche di insegnamento e apprendimento mediante processi didattici innovativi;
- Contenuti e curricoli mediante l'attivazione di nuovi strumenti didattici, nuovi ambienti di apprendimento con l'integrazione tra apprendimenti formali e informali;
- Reti e collaborazioni esterne con la predisposizione di strumenti di comunicazione, rendicontazione sociale, partecipazioni a reti e collaborazioni formalizzate con soggetti esterni

Iniziative in corso in relazione alla Missione 1.4-Istruzione del PNRR

1. DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA E FORMAZIONE SULLA TRANSIZIONE DIGITALE DEL PERSONALE SCOLASTICO

TITOLO: LA SCUOLA UN PASSAPORTO PER IL FUTURO (D.M. 66/2023)

2. NUOVE COMPETENZE E NUOVI LINGUAGGI

TITOLO: STEM E MULTILINGUISMO (D.M. 65/2023)

ALLEGATI:

IL PNRR.pdf



Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

ASPETTI GENERALI

L'Istituto promuove la formazione di cittadini consapevoli, attraverso lo sviluppo delle conoscenze, delle abilità e delle competenze degli allievi, favorendo il loro successo scolastico e contribuendo alla loro realizzazione personale e professionale. Organizza, in modo razionale ed efficace, il lavoro individuale e collegiale e riconosce nella programmazione educativo-didattica una strategia che consente di utilizzare in modo efficiente tempi e risorse nonché di migliorare la qualità del processo di insegnamento-apprendimento. Nell'intento di seguire le indicazioni dell'Unione Europea e di venire incontro alle esigenze di studenti "digital native", l'Istituto ha modificato fortemente la pratica didattica introducendo nuove tecnologie.

Il percorso di studio ha durata quinquennale e si conclude con un esame di Stato e il rilascio del DIPLOMA DI ISTRUZIONE TECNICA indicante l'indirizzo seguito dallo studente. Il predetto diploma consente agli studenti di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all'università, al sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.

La progettazione curricolare viene elaborata considerando:

- a) il profilo educativo, culturale e professionale dello studente (PECUP) a conclusione del percorso scolastico di istruzione e formazione degli istituti tecnici del settore economico (DPR 15 marzo 2010, n. 88);
- b) le linee essenziali dei risultati di apprendimento degli insegnamenti comuni e specifici degli indirizzi;
- c) le linee dell'obbligo scolastico D.M. n. 139 del 22 agosto 2007;
- d) le competenze di cittadinanza;
- e) il contesto culturale e territoriale in cui opera l'Istituto.



Il percorso di studi è organizzato in due bienni ed un monoennio: il primo biennio, comune agli indirizzi AFM e TURISMO, funzionale all'assolvimento dell'obbligo scolastico, è articolato in insegnamenti di istruzione generale e insegnamenti obbligatori di indirizzo; il secondo biennio e il quinto anno sono funzionali all'acquisizione delle competenze professionalizzanti, attraverso l'approfondimento delle discipline di istruzione generale e il potenziamento dello studio delle discipline di indirizzo

Al termine dell'obbligo formativo, le competenze, le abilità e le conoscenze sono previste all'interno del Quadro Europeo della Formazione (E.Q.F.), secondo le Raccomandazioni del Parlamento Europeo, per ottenere qualifiche riconosciute negli altri Paesi Comunitari e favorire la mobilità.

Durante il percorso scolastico è possibile conseguire certificazioni europee, quali la Patente Europea del Computer (ICDL) e le certificazioni linguistiche.

Al fine di riconoscere e valorizzare le potenzialità di ogni studente, la Scuola sviluppa strategie di studio che portano l'allievo a riflettere sulle modalità di funzionamento della mente e sui propri processi cognitivi. Sul piano operativo l'azione didattica indirizzata alla costruzione delle competenze si concretizza mediante attività, quali: il brain storming, la ricerca, la progettazione, l'apprendimento cooperativo, il problem solving, l'insegnamento individualizzato, la lezione frontale, la lezione partecipata e il lavoro individuale dello studente.

PLESSI E SCUOLE

Ordine scuola: Secondaria II grado

Tipologia: ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Codice Meccanografico

Denominazione

FGTD010004

I.T.E. "A. FRACCACRETA"

FGTD010026

I.T.E. "A. FRACCACRETA" CASA CIRCONDARIALE

FGTD01050D

I.T.E. "A. FRACCACRETA" SERALE

Indirizzi di studio



TURISMO - ESABAC

AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - ESABAC TECHNO

AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

TURISMO

AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

AZIONI PER LO SVILUPPO DEI PROCESSI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE

Con delibera del Collegio dei Docenti n. 24 del 19.10.2022 e con delibera del Consiglio d'Istituto n. 45 del 21.10.2022 la "Scuola" ha adottato "Il Piano strategico per l'internazionalizzazione". Esso è la visione strategica degli obiettivi che ogni organizzazione scolastica si deve dare per la modernizzazione, l'internazionalizzazione e lo sviluppo della dimensione europea per tutti coloro che vivono la scuola: studenti, docenti e tutto il personale della scuola (docenti, dirigente scolastico, dirigente amministrativo, personale ATA). Con internazionalizzazione, nel contesto didattico, ci si riferisce al complesso di misure e azioni adottate per rendere i curricula più internazionali e per formare il personale della scuola e gli studenti alle esigenze della società globalizzata. Il processo di internazionalizzazione si caratterizza per un costante incremento di progetti di partenariato, gemellaggi, attività di scambio, attività di osservazione presso scuole europee (job shadowing), stage formativi all'estero, esperienze di insegnamento o di studio/ formazione di pochi mesi o di un intero anno scolastico sia in Europa sia in altri Paesi. Rientrano dunque in questo insieme molteplici iniziative:

- Certificazioni linguistiche
- CLIL (Content and Language-Integrated Learning)
- Quarto anno o mobilità degli alunni da 1 a 12 mesi presso un'Istituzione scolastica di accoglienza per la frequenza delle lezioni o presso Enti e associazioni per tirocini formativi
- Mobilità all'estero da 5 giorni a 2 mesi o da 2 mesi a 12 mesi del personale della scuola per attività



di job shadowing nonché frequenza di corsi di formazione o di insegnamento per i docenti

- Progettazione europea: gemellaggi virtuali tramite la piattaforma europea eTwinning, gemellaggi reali, ossia partenariati, tramite progetti Erasmus+
- Scambi linguistici: soggiorno degli studenti italiani presso famiglie all'estero seguito o preceduto dal soggiorno degli studenti stranieri presso le famiglie italiane
- Accoglienza di docenti e studenti stranieri in mobilità nel nostro paese.

L'Istituto Tecnico Economico Statale "Angelo Fraccacreta" di San Severo si impegna a mettere in campo un insieme di misure ed azioni volte a rendere i curricula più internazionali e a formare il personale della scuola e gli studenti alle esigenze di una società globalizzata per consentire agli alunni di imparare a conoscere meglio l'Europa, prepararli a formarsi all'estero al fine di aumentare la loro capacità di competere nel mercato del lavoro, e favorirne l'arricchimento culturale attraverso il dialogo tra persone di culture e lingue diverse. L'internazionalizzazione dell'offerta formativa, in collaborazione con istituti scolastici europei, associazioni ed enti specifici e con le famiglie, rientra, quindi, tra gli obiettivi strategici prioritari e mira a far diventare le esperienze di mobilità internazionale sempre più parte integrante dei percorsi di formazione e di istruzione, come previsto nell'obiettivo 1 degli obiettivi del quadro strategico per la cooperazione europea nel settore dell'istruzione e della formazione ("ET2020"): "L'apprendimento permanente e la mobilità devono diventare una realtà, con sistemi di istruzione e formazione professionale più reattivi al cambiamento e al resto del mondo". L'Internazionalizzazione verrà perseguita secondo 3 obiettivi generali:

OBIETTIVO 1

PROMUOVERE UNA CITTADINANZA EUROPEA ATTIVA attraverso l'educazione alla multiculturalità e l'internazionalizzazione dell'offerta formativa

STUDENTI

- promozione e realizzazione di progetti di partenariato Erasmus+, di gemellaggio e di scambio di classi con paesi europei;
- mobilità internazionale degli studenti, adottando le necessarie soluzioni organizzative e valorizzando al ritorno le esperienze sia individuali che collettive;
- partecipazione attiva ad azioni di formazione, stage e tirocini nei Paesi Europei;



- progetti di gemellaggio virtuale attraverso la piattaforma delle scuole europee eTwinning;
- accoglienza e realizzazione di percorsi per facilitare l'inserimento di alunni stranieri e il loro successo formativo;
- promozione dell'apprendimento delle lingue straniere per studenti e certificazione dei livelli di competenza secondo i parametri QCER presso enti accreditati dal MIUR;
- adesione alle giornate europee;
- adesione a progetti del Parlamento Europeo, della Commissione Europea, di Università ed Enti italiani ed europei aventi come obiettivo lo sviluppo della dimensione europea della scuola e l'apprendimento delle lingue straniere (Quality Label delle Lingue, ecc.).

DOCENTI

- mobilità transnazionale del personale della scuola e in particolare del personale docente finalizzato alla crescita professionale e allo sviluppo di nuove competenze, metodologie didattiche e uso delle nuove tecnologie per la didattica attraverso la partecipazione a corsi strutturati, esperienze di job shadowing (ovvero periodi di osservazione) e insegnamento in un istituto partner europeo;
- partecipazione attiva alla community online di docenti europei eTwinning;
- partecipazione alle attività organizzate dall'Agenzia nazionale Erasmus+ per promuovere la qualità dei progetti e i risultati del programma (le TCA - Transnational Cooperation Activities);
- promozione dell'apprendimento delle lingue straniere per docenti, Dirigente scolastico, Dirigente Amministrativo e personale ATA e certificazione dei livelli di competenza secondo i parametri QCER presso enti accreditati;
- Sviluppo delle competenze linguistiche e metodologiche del personale docente per le attività CLIL in lingua inglese, francese e spagnola;
- formazione sulla piattaforma eTwinning e la gestione del TwinSpace dei progetti;
- attivazione di progetti di gemellaggio virtuale e/o reale.

ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA

- Accreditalimento per la mobilità



OBIETTIVO 2

PARTECIPARE ALLA DEFINIZIONE DI BUONE PRATICHE NELL'ISTRUZIONE

- attivazione e partecipazione attiva a reti e partenariati sia con scuole italiane che con scuole europee sui principali temi relativi alla didattica e allo sviluppo settoriale sia attraverso le azioni del programma ERASMUS+ che attraverso la piattaforma eTwinning;
- Condivisione di esperienze, materiali didattici ed esempi di buone pratiche all'interno dell'Istituzione di appartenenza e sul territorio.

OBIETTIVO 3

UTILIZZARE GLI STRUMENTI EUROPEI PER IL RICONOSCIMENTO E LA VALIDAZIONE DELLE COMPETENZE

- Europass Mobility;
- Certificazione delle competenze presso Enti accreditati dal MIUR. In particolare, gli obiettivi specifici di internazionalizzazione che l'istituto si pone per il prossimo triennio nell'ottica di un'educazione multiculturale sono:
 - mobilità studentesca internazionale;
 - mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA;
 - creazione di un ambiente sempre più favorevole allo scambio interculturale;
 - riconoscimento delle esperienze di studio all'estero sostenute in considerazione del loro valore culturale ed umano sia per gli alunni che le vivono sia per l'evoluzione della scuola in direzione della flessibilità curriculare;
 - diffusione delle esperienze interculturali ai fini di una crescita partecipata di tutto l'istituto, del territorio e nelle reti professionali internazionali;
 - accoglienza degli studenti stranieri cercando di attuare strategie e modalità che facilitino il loro inserimento e apprendimento;
 - monitoraggio del processo di inserimento degli studenti curando i rapporti tra insegnanti, studente straniero, compagni di classe e famiglie ospitanti;
 - accoglienza di docenti e studenti stranieri in mobilità in Italia.



L'Istituzione scolastica è impegnata nelle seguenti progettualità di mobilità:

- ERASMUS+ KA120 Accredimento fino al 2027
- KA121 Mobilità transnazionale
- KA210 "Promuovere lo sviluppo sostenibile diventando consumatori più consapevoli"
- Classi Cambridge
- New York Young UN L'Ambasciatore del Futuro

L'Istituto considera la mobilità studentesca internazionale un'esperienza positiva e valorizzante, sia come arricchimento culturale, sia per le prospettive di ricaduta sulla classe che sulla comunità scolastica in generale. Le competenze interculturali sono considerate uno strumento essenziale per affrontare alcune delle più importanti sfide poste all'Europa nell'ottica di una cittadinanza attiva e consapevole (Conclusione del Consiglio d'Europa del 22/05/2008). Al fine di consentire la proficua prosecuzione del curriculum scolastico agli studenti che scelgono di trascorrere un periodo all'estero e per garantire che l'arricchimento personale e culturale del soggiorno non sia caratterizzato alla fine da lacune in qualche disciplina, il Collegio dei Docenti, considerata la normativa vigente, ha ritenuto opportuno fornire indicazioni operative per disciplinare le modalità e le procedure connesse con tale esperienza, per cui è stato stilato il REGOLAMENTO SULLA MOBILITA' STUDENTESCA INTERNAZIONALE INDIVIDUALE che tiene conto dei contesti sociali svantaggiati.

Inoltre fin da ottobre del 2022 la scuola ha avviato la progettualità Erasmus+ con la presentazione della candidatura per ottenere l'accreditamento e della candidatura del partenariato su piccola scala KA210, entrambi approvati a primavera 2023. Nell' a.s. 2024/25 avrà luogo la seconda annualità del Progetto ERASMUS+ per l'Accreditamento. Inoltre, nell' ambito del progetto " ECOEDU " è prevista la formazione dei docenti referenti oltre che alla mobilità di studenti.

Inoltre, la "Scuola" In uno scenario sempre più internazionale, dal 2021 l'I.T.E. "A. Fraccacreta" ha implementato un percorso di eccellenza, riconosciuto dall'Università di Cambridge, diffuso in oltre 160 Paesi, che integra il valore della tradizione della Scuola con l'apprendimento di alcune discipline in lingua inglese, su programmi pensati per studenti di tutto il mondo istituendo le CLASSI CAMBRIDGE.

I benefici di studiare in una scuola Cambridge International sono comprovati con inoltre la possibilità di potenziare la propria competenza linguistica attraverso lo studio di contenuti disciplinari in lingua inglese. I Cambridge IGCSE sono destinati a studenti la cui prima lingua non è l'inglese, favorendo un approccio al pensiero critico e alla soluzione dei problemi.



Aver conseguito certificazioni Cambridge IGCSE (International General Certificate of Secondary Education), rappresenta indubbiamente un valore aggiunto al proprio diploma di studi italiano per tutti quegli studenti che optano per una università britannica o americana, i quali potrebbero avere maggiori possibilità di essere ammessi anche in virtù delle loro competenze comprovate dai Cambridge IGCSE. Nel nostro Istituto, Inglese, Geografia, Economia Politica ed Informatica, sono insegnate in lingua inglese, con il supporto di un insegnante madrelingua, secondo la metodologia ed i "Syllabuses" Cambridge.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- METODOLOGIA CLIL
- ERASMUS PLUS 21-27 MOBILITA' INDIVIDUALE AI FINI DELL' APPRENDIMENTO (KA1)
- ERASMUS PLUS 21-27 PARTNERIATI PER LA COOPERAZIONI (KA2)
- METODOLOGIA CAMBRIDGE

Collegamento con i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

- FORMAZIONE LAVORO E IMPRESA
- PERCORSO FORMATIVO IN COLLABORAZIONE CON UNIFG

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM E MULTILINGUISMO

AZIONI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE STEM

IL CODING NELLE ATTIVITÀ STEM: DRONI, ROBOTICA ED ECONOMIA CIRCOLARE

Le azioni intendono fornire agli studenti le competenze e le abilità necessarie per conoscere, analizzare e valorizzare le discipline coinvolte nelle attività STEM, attraverso il saper programmare e utilizzare i droni, i robot, le celle idroponiche e i kit ambientali. La metodologia utilizzata deve prevedere il superamento di una didattica trasmissiva a favore di attività e momenti di lavoro in gruppo, di ricerca e di sperimentazione. In particolare verranno utilizzate le seguenti metodologie:

- azioni attive e collaborative attraverso lavori di gruppo e cooperazione tra gli studenti;



- realizzazione di attività pratiche di laboratorio;
- costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici.

L'obiettivo dell'attività è quello di insegnare agli studenti come risolvere i problemi usando le loro capacità di pensiero critico:

- Insegnare ai giovani il fascino dell'immaginazione e il gusto della ricerca;
- Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca e azione;
- Sviluppare il pensiero critico al fine di diventare cittadini digitali consapevoli;
- Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo.

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

1. PERCORSO FORMATIVO IN COLLABORAZIONE CON IL FAI

Con questo percorso si ritiene opportuno che l'allievo partecipando al progetto promosso dal FAI "Apprendisti Ciceroni" faccia un'esperienza di cittadinanza attiva, un'occasione di apprendimento che si sviluppa in classe e sul territorio, con momenti di ricerca e di esplorazione dentro e fuori la scuola.

2. SILLABO PER L'EDUCAZIONE ALL'IMPRENDITORIALITÀ

Il percorso, introdotto dal D.M. n.774 del 4 Settembre 2019, si sviluppa attraverso sei distinte fasi, che partendo dalla sensibilizzazione e dall'orientamento dell'allievo (analisi del territorio), si sviluppano con la costituzione, gestione e controllo dell'azienda, fino a concludersi con la rendicontazione e la diffusione dei risultati attraverso i canali di comunicazione. La PRIMA FASE è finalizzata a sensibilizzare ed orientare lo studente, nel contesto della cittadinanza attiva, fornendogli gli strumenti per esplorare il territorio, analizzarne le risorse e rapportarsi ad esso nel modo più adeguato alle proprie aspettative ed attitudini, sviluppando abilità in momenti di indagine, ascolto, analisi e confronto. La SECONDA FASE ha il compito di sensibilizzare il giovane ad una visione sistemica della società civile attraverso la cultura d'impresa, in modo da sviluppare il senso etico dell'interagire con l'ambiente economico circostante, nel rispetto delle conoscenze fondamentali dei concetti di azienda, impresa, etica aziendale e del lavoro. La TERZA FASE mette lo studente "in



situazione", consentendogli di utilizzare gli apprendimenti teorici acquisiti in contesti formali, di dare spazio alla propria creatività scegliendo un modello di riferimento sul territorio e definendo la propria idea imprenditoriale (Business Idea), supportandola della necessaria analisi di fattibilità. Ad essa seguirà l'elaborazione del Business Plan. La QUARTA FASE consente di diversificare ed approfondire la conoscenza del sistema economico territoriale nell'interazione con i soggetti, con l'elaborazione del Business Plan, la cui redazione è funzionale alla nascita di una nuova attività imprenditoriale e deve essere supportata da un'analisi di fattibilità in grado di fornire una serie di dati di natura economico-aziendale, sui quali tracciare linee guida per la costituzione dell'attività. In questa fase il giovane si esercita dapprima a pianificare una singola attività e, successivamente, a programmare le fasi di sviluppo della stessa apprendendo le tecniche di team working. La QUINTA FASE è relativa alla costituzione e start-up dell'impresa simulata nel rispetto della normativa vigente e con il supporto dell'infrastruttura digitale di simulazione disponibile sul territorio. In questa fase viene redatto l'atto costitutivo e lo statuto, con la relativa documentazione a supporto della fase di start-up ed il conseguente impianto contabile e amministrativo dell'azienda. La SESTA FASE si riferisce alla gestione operativa dell'IFS, con particolare attenzione alla gestione produttiva e commerciale. I suoi aspetti significativi sono la produzione e il commercio dei prodotti simulati, l'istituzione del "negoziato virtuale" inteso come vetrina di esposizione e vendita dei prodotti, gli adempimenti fiscali e contributivi, la gestione ed il controllo dell'operatività aziendale, la comunicazione aziendale obbligatoria e facoltativa.

3. FORMAZIONE LAVORO E IMPRESA

A causa della crisi economica che impone la necessità di creare condizioni per il rilancio delle tipicità locali, si ravvisa la necessità di una maggiore conoscenza delle attività svolte dalle imprese al fine di rivalutare le iniziative imprenditoriali. La scuola si inserisce quindi in un contesto che richiede l'affinamento delle abilità e l'acquisizione di competenze volte all'apprendimento della cultura del lavoro. Saranno coinvolte nel progetto imprese e associazioni di categoria, studi professionali ed enti pubblici con la finalità di: far conoscere la differenza tra le diverse forme del lavoro e dell'impresa e le opportunità che esse offrono; far comprendere il funzionamento del sistema economico territoriale locale e dell'organizzazione e strategia di un'impresa; offrire agli studenti la possibilità di accedere a luoghi di educazione e formazione diversi da quelli istituzionali per valorizzare al meglio le loro potenzialità personali e stimolare apprendimenti informali; offrire agli stessi un'esperienza pratica basata sulla tecnica laboratoriale del learning by doing.

4. PERCORSO FORMATIVO IN COLLABORAZIONE CON UNIFG

La scuola ha sottoscritto in data 13-10-2023 (Prot. n.11051) la convenzione triennale con l' UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FOGGIA (Prot. n.00111051) per consentire ad alcune classi del secondo



biennio e del quinto anno di svolgere presso la sede dell' Ateneo Percorsi di PCTO rientranti nell'offerta formativa dell'Università deli Studi di Foggia e poter arricchire conoscenze, abilità e competenze coerenti con l'indirizzo di studi prescelto

5. IFS 2.0 ON BOARD

Grazie al Protocollo d'Intesa stipulato dalla "Grimaldi Lines" con il MIUR gli studenti partecipanti al Travel Game, durante la navigazione, hanno modo di partecipare alla "Fiera delle IFS 2.0 on Board " che rappresenta per gli stessi un'occasione importante di comunicazione, di crescita, di apprendimento ed anche una buona opportunità per confrontarsi con altre esperienze realizzate da studenti di altre scuole. In particolare, l'attività prevede che negli spazi espositivi della nave vengano allestiti da parte degli studenti stand per ciascuna azienda simulata, nel cui contesto gli stessi, veri protagonisti della manifestazione, espongono i prodotti delle proprie aziende, concludono vendite ed acquisti con moneta virtuale, discutono e confrontano le proprie esperienze.

Avranno diritto al credito formativo tutti gli alunni che:

- abbiano avuto un comprovato e documentato ruolo attivo, autonomo e responsabile
- abbiano frequentato almeno tre quarti del monte ore previsto dal progetto, come definito dal D.Lgs 77/2005.

In ordine alle condizioni necessarie a garantire la validità dell'anno scolastico ai fini della valutazione degli alunni, secondo la Circolare MIUR n. 20 del 4 marzo 2011, si specifica che:

- nell'ipotesi in cui i periodi di alternanza si svolgano durante l'attività didattica, la presenza dello studente nei suddetti percorsi va computata ai fini del raggiungimento del limite minimo di frequenza;
- qualora, invece, i periodi di alternanza si svolgano, del tutto o in parte, durante la sospensione delle attività didattiche, la presenza dell'alunno presso la struttura ospitante concorre alla validità del solo percorso di alternanza che richiede la frequenza di almeno tre quarti del monte ore previsto dal progetto;

Sulla base delle valutazioni acquisite in sinergia con tutti i soggetti coinvolti nel PCTO il Consiglio di classe procede alla certificazione delle competenze sviluppate dallo studente attraverso l'esperienza dei PCTO. Tale certificazione può essere acquisita negli scrutini finali degli anni scolastici compresi nel secondo biennio e nell'ultimo anno del corso di studi. In ogni caso tale certificazione deve essere



acquisita entro la data dello scrutinio di ammissione agli esami di Stato e inserita nel curriculum dello studente.

COMPETENZE ATTESE:

- miglioramento di competenze specifiche e trasversali indispensabili a conoscere e comprendere attività professionali applicate ad ambiti specifici del mondo del lavoro;

-miglioramento delle competenze specifiche del curriculum.

L'accertamento finale delle competenze sarà effettuato dal Consiglio di Classe in sinergia con tutti i soggetti coinvolti: tutor aziendale, tutor scolastico e docenti coinvolti e avrà lo scopo di accertare le reali competenze acquisite dallo studente nella loro diretta applicabilità ai contesti lavorativi.

In particolare:

- I docenti delle materie coinvolte valutano le competenze durante ed al termine dell'esperienza tenendo conto sia dei risultati delle prove di verifica disciplinari che delle valutazioni espresse dai tutor aziendali;

- Il tutor aziendale, ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs 77/2005, fornisce ogni elemento idoneo alla verifica e valutazione dell'allievo e dell'efficacia del processo formativo;

- Il tutor scolastico esprime una valutazione complessiva dell'esperienza sia in itinere che al termine del percorso tenendo conto delle valutazioni espresse dai soggetti coinvolti nell'esperienza;

- Il Consiglio di Classe procede alla valutazione degli esiti delle attività svolte e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sul voto di condotta tenendo conto della crescita professionale e personale dello studente; all'attribuzione dei crediti ai sensi del D.M. 20 novembre 2009, n. 429

iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

1. EDUCAZIONE ALLA SALUTE

L'Organizzazione Mondiale della Sanità ha definito la salute "uno stato ideale di completo benessere fisico, mentale e sociale" piuttosto che "solo un'assenza di malattia". Così intesa l'Educazione alla Salute diventa un dovere sociale che coinvolge tutti e la scuola assume il compito di diffondere la "cultura della salute. "Star bene a scuola" significa avere una "scuola su misura", ispirata alla



conoscenza e al rispetto della legalità e della sostenibilità ambientale avendo di mira quattro grandi obiettivi:

- conoscere la struttura del corpo e il funzionamento dei suoi organi;
- premunire contro le aggressioni alla salute;
- individuare le più ricorrenti minacce alla salute;
- infondere il senso di solidarietà e di appartenenza alla comunità umana.

Per questi motivi nella scuola è diventata necessaria l'offerta di itinerari di formazione/valori/comportamenti per un responsabile esercizio delle proprie scelte, la creazione di "piste di lavoro" come la crescita, la maturità, le relazioni, il concetto di libertà, il ruolo dell'informazione per la prevenzione sia primaria che secondaria. In quest'ottica il "Fraccacreta" già da tempo promuove stabilmente le seguenti attività:

- Progetto di Peer Education

L'educazione tra pari, adolescenti protagonisti nella prevenzione" è un progetto che ha la finalità di prevenire comportamenti a rischio per la salute dei giovani. L'Istituto ha costituito da tempo un gruppo di "peer educators" per la creazione e la diffusione di iniziative con e tra i compagni, finalizzate all'educazione tra pari, mediante il protagonismo effettivo degli adolescenti, che da destinatari passivi di messaggi diventano ideatori, realizzatori e valutatori di iniziative per il proprio benessere. I "peer educators" intervengono attivamente nelle classi prime sia durante la settimana dell'accoglienza che nel periodo che precede le elezioni dei rappresentanti degli studenti nell'ambito del Progetto "Rappresentanti D.O.C.". Inoltre, in occasione della "Giornata Mondiale della Gentilezza sono previste attività inerenti la gentilezza in collaborazione con la "Rete della Gentilezza degli insegnanti".

- Progetto " Il quotidiano in classe"

Il progetto porta nella scuola alcuni tra i più grandi giornali italiani, affinché possano diventare strumenti per una moderna forma di educazione civica day by day. Le classi che aderiscono all'iniziativa ricevono gratuitamente le copie dei quotidiani e dedicano settimanalmente un'ora di lezione alla lettura dei giornali.

- Attività di informazione, prevenzione e solidarietà

La scuola instaura rapporti di collaborazione con l'A.S.L. e ospita conferenze mediche di



informazione e prevenzione su tematiche di interesse giovanile rivolte agli alunni del primo biennio o del triennio. Inoltre l'A.S.L., per implementare e stabilizzare le progettualità di promozione della salute, propone il "Progetto di promozione del benessere a scuola attraverso la metodologia della peer education", finalizzato ad accrescere nei giovani le cosiddette "life skills", ovvero abilità di vita cognitive, emotive e relazionali che permettono di affrontare efficacemente le sfide della quotidianità

Nell' ambito delle iniziative di promozione del benessere psico-fisico degli studenti la scuola organizza:

- La "Giornata del rispetto ex art. 4 L. n. 70/24 in materia di prevenzione del bullismo-cyberbullismo e del rispetto, istituita il 20 gennaio e 7 febbraio;
- La "Giornata di donazione del sangue da parte di alunni volontari delle classi quinte in collaborazione con AVIS e FIDAS;
- Attività in occasione della Giornata Mondiale della Gentilezza (13 novembre)in collaborazione con la Rete della Gentilezza degli insegnanti;
- Attività di promozione del benessere e di prevenzione delle varie forme di dipendenze e rischi correlati nelle classi del biennio;
- Attività "Un tutor per amico" in collaborazione con l'associazione "La Città dei Colori";
- Attività di Educazione all' Affettività" in collaborazione con il Centro Servizi per Famiglie "Mano per Mano" per le classi prime;
- Attività di Educazione all' Affettività e Sessualità per alcune classi del triennio in collaborazione con il Consultorio,
- Attività" UNO VALE DIECI" in collaborazione con l'associazione "Arcidonna" e piccolo teatro dello "SPAZIO OFF " nelle classi quinte dell' istituto;
- Attività di sensibilizzazione e contrasto alla violenza di genere in collaborazione con l' associazione "Il Filo di Arianna" per alcune classi seconde.

2. EDUCAZIONE AMBIENTALE



Tale attività vede ogni anno il "Fraccacreta" impegnato in una serie di iniziative in collaborazione con il Comune di San Severo, il FAI e la Rete "Scuole Green" in quanto attività metodologicamente ed eticamente collegata con tre campi fondamentali quali: l'educazione interculturale, l'educazione alla pace e l'educazione alla cittadinanza. Lo scopo che la scuola si prefigge di raggiungere è quello di promuovere un modello innovativo di educazione ambientale e di sviluppo sostenibile coerente con una nuova cultura della sostenibilità, capace di indirizzare gli studenti verso scelte consapevoli ed etiche nelle declinazioni ambientale, socio-culturale ed economica. Ciò in relazione ai consumi, agli stili di vita, alla mobilità, al risparmio energetico, alla riduzione e differenziazione dei rifiuti e, in genere, al rispetto dell'ambiente, finalizzati all'acquisizione di competenze chiave di cittadinanza, come previsto anche a livello Europeo. In tale ambito sono di solito previste le seguenti attività:

- Partecipazione alla "GIORNATA MONDIALE DELLA TERRA", EARTH DAY, promossa dall'ONU e proposta da Legambiente, due giornate a quadrimestre dedicate alla ripulitura degli spazi verdi dell'Istituto;
- Partecipazione alla "GIORNATA NON TI SCORDAR DI ME" di Legambiente;
- Attività e iniziative per il "Friday for future";
- Attività di sensibilizzazione ai geo-rischi;
- Partecipazione alle Giornate FAI ;
- Attività realizzate nell'ambito della Rete "Scuole Green", quali: Sabato ecologico" e "Plastic Free";
- Partecipazione alla Giornata Mondiale dell'Alimentazione;
- Partecipazione al progetto "La Cattedra del Paesaggio".

3. EDUCAZIONE ALLA LEGALITA'

Tale attività è promossa non solo attraverso le iniziative dei singoli CdC nell'ambito dell'insegnamento di Educazione Civica, ma anche grazie alla promozione di progetti per classi



parallele o che coinvolgono tutti gli studenti dell'istituto, quali:

- La partecipazione dell'Istituto a concorsi, progetti e/o percorsi proposti da Enti e Istituzioni che favoriscono lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea riconducibili a specifici ambiti disciplinari e a dimensioni trasversali;
- Attività commemorative in particolari giornate che contribuiscono alla creazione del "senso della storia" (il "Giorno della Memoria" che si celebra il 27 gennaio di ogni anno in ricordo delle vittime dell'olocausto; la "Giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie " che si celebra il 21 marzo su iniziativa dell'associazione "Libera, nomi e numeri contro le mafie");
- Incontri anche in diretta streaming o in presenza con figure istituzionali ed esperti esterni per approfondire tematiche, come: la libertà-la giustizia riparativa-diritti e doveri individuali e collettivi;
- Attività e iniziative riguardanti la parità di genere e il fenomeno della violenza sulle donne in occasione della "Giornata internazionale contro la violenza sulle donne, fissata dall' Assemblea Generale Dell' ONU il 25 Novembre;
- Attività e iniziative per il "Safer Internet Day" del 5 febbraio.
- Partecipazione alla elezione dei rappresentanti degli studenti al Consiglio Regionale dei giovani e alla Consulta Provinciale.
- Partecipazione con gli studenti del Presidio Scolastico di Libera " Incoronata Solazzo e Maria Incoronata Ramella alla "Giornata nazionale in memoria delle vittime innocenti di mafia " che il 21 marzo 2025 si svolgerà nella città di Trapani;
- Partecipazione alle manifestazioni, incontri, convegni anche fuori dal territorio comunale promossi dalla medesima associazione e dal "Presidio di Libera-San Severo" , dedicato a Stella Costa cui la scuola ha aderito sottoscrivendo il Patto di Presidio a marzo del 2023;
- Promozione di iniziative, incontri, attività, manifestazioni e uscite didattiche previste nel progetto "Percorsi di cittadinanza attiva" indirizzato a tutti gli studenti dell'istituto, incluso gli studenti del presidio scolastico di Libera istituito lo scorso 27 maggio 2024

4. CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE



L'Istituto ha sempre dimostrato una crescente vocazione europea, per cui ha elaborato una strategia complessiva che punta alla promozione, allo sviluppo e alla implementazione della dimensione europea in termini di valori, motivazioni e conoscenze, allo scopo ultimo di:

- sviluppare il senso dell'identità europea e i valori della civiltà europea;
- formare i giovani ad una più piena e responsabile partecipazione allo sviluppo sociale ed economico dell'Unione Europea;
- accrescere la conoscenza degli stati membri sotto i vari aspetti storici, culturali, economici, giuridici e sociali.

In tale processo di formazione dei propri studenti come "cittadini europei" la scuola è anche molto attiva nel campo delle CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE e propone offerte formative aggiuntive che mirano a rendere più stimolante e coinvolgente l'apprendimento delle lingue comunitarie, ed in particolare l'attivazione di corsi di potenziamento extracurricolari di lingua inglese finalizzati al conseguimento delle seguenti certificazioni:

- PET (Livello B1 Inglese)
- FCE (First Certificate – Livello B2 Inglese)

I corsi sono tenuti in orario pomeridiano da esperti insegnanti madrelingua o da docenti della scuola. Le certificazioni linguistiche contribuiscono ad arricchire il curriculum e a favorire l'inserimento nel mondo del lavoro attraverso una documentazione ufficiale delle proprie competenze; quelle di lingua inglese sono rilasciate dalla "University of Cambridge", in quanto gli esami Cambridge rispondono appieno alle esigenze comunicative perché verificano tutte e quattro le capacità linguistiche e hanno un valore oggettivo nel mondo scolastico e/o professionale.

5. ICDL

La Patente Europea del Computer è un documento, riconosciuto a livello internazionale, che certifica il possesso di determinate conoscenze di Informatica di base e specifiche competenze nell'uso del computer. Il Ministero della Pubblica Istruzione ha adottato l'ICDL come standard per la certificazione delle competenze informatiche nella scuola e di conseguenza essa è riconosciuta come credito formativo negli Esami di Stato. E' rilasciata dal TEST CENTER AICA di cui la scuola è sede e i



sette esami previsti per il suo conseguimento mirano a far acquisire le seguenti abilità:

- far funzionare un computer e gestire files e directory;
- saper utilizzare un programma di video-scrittura e un foglio di calcolo elettronico
- saper gestire ed operare con un database e saper utilizzare gli strumenti di presentazione;
- saper utilizzare reti informatiche per cercare informazioni e per comunicare.

Il servizio di TEST CENTER AICA è fornito, oltre che agli studenti e al personale dell'Istituto, anche a soggetti esterni che desiderano riqualificare le loro professionalità.

6. ORIENTAMENTO IN ENTRATA

L'orientamento è inteso come processo di maturazione verso le scelte della vita, deve integrare il momento formativo con quello informativo ed ha lo scopo di aiutare lo studente e la sua famiglia a gestire degli importanti processi decisionali. Esso è posto in essere in momenti diversi della carriera scolastica dello studente:

- in ingresso, per gli alunni delle scuole medie allo scopo di creare un rapporto di continuità con la Scuola Media affinché il processo educativo si svolga secondo una linea di unitarietà pedagogica ed educativa;
- al termine del primo biennio, per la scelta dell'indirizzo e l'articolazione del biennio successivo;
- ri-orientamento, finalizzato a promuovere il successo scolastico;

Più in particolare, per facilitare la conoscenza del sistema di istruzione tecnica agli studenti di terza media, per renderli consapevoli e motivarli alla scelta del percorso didattico-educativo proposto, la scuola:

- tiene incontri presso le scuole medie del territorio e dei Comuni vicini per presentare l'Offerta Formativa;
- svolge attività in orario scolastico per laboratori di informatica, robotica, uso dei visori, droni e chimica -fisica per gli studenti di terza media;
- organizza apposite giornate dedicate agli "Open Day".



La scuola dedica all' inserimento degli studenti "in ingresso" specifiche attività di accoglienza al fine di instaurare un efficace dialogo educativo fondato su fiducia e reciproca conoscenza. Pertanto, nella prima settimana di lezione, sono previste attività finalizzate a:

- favorire la conoscenza della scuola quale soggetto istituzionale;
- facilitare l'inserimento degli allievi nella nuova realtà scolastica per prevenire il disagio e il rischio di dispersione ed abbandono;
- favorire la conoscenza di spazi, strutture, organismi della scuola e relative funzioni;
- realizzare la continuità tra scuola secondaria di 1[^] grado e scuola secondaria di 2[^] grado;
- sviluppare il senso di appartenenza alla nuova comunità scolastica.

Gli alunni delle seconde classi sono invece i destinatari di un intervento informativo, finalizzato alla scelta consapevole dell'indirizzo/articolazione per il prosieguo degli studi, in base alle loro propensioni.

Il ri-orientamento è finalizzato, infine, ad assicurare la realizzazione del diritto-dovere di istruzione e formazione per ciascuno, prevenendo la dispersione scolastica. Attraverso la tempestiva segnalazione dei Consigli di Classe degli alunni a rischio dispersione, possono essere attivati percorsi di ri-orientamento mirati ad agevolare il passaggio degli alunni dall'uno all'altro degli specifici indirizzi della scuola secondaria superiore. La scuola si preoccupa inoltre di segnalare, alle agenzie formative del territorio, gli alunni che abbandonano o presentano difficoltà molto gravi di relazione e di apprendimento.

7. ATTIVITA' SPORTIVA

Attraverso il CSS (Centro Sportivo Scolastico) gli alunni partecipano ai campionati studenteschi organizzati dall'Ufficio Scolastico Provinciale ad attività sportive e tornei di sport tra classi organizzati all'interno della scuola e, ove possibile, tra istituti del territorio. Più in particolare, il CSS, che vede il coinvolgimento di tutti gli alunni che ne facciano richiesta e il coordinamento da parte dei docenti di Scienze Motorie della scuola, vuole essere:

- un percorso di benessere psicofisico da utilizzare in tutti i momenti della vita scolastica;
- un momento di confronto sportivo;



- uno strumento di attrazione per i giovani e di diffusione dei valori positivi dello sport;
- uno strumento di lotta alla dispersione scolastica.

La scuola si dimostra particolarmente attenta alla tutela del diritto allo studio degli alunni che praticano attività agonistica nel concedere permessi orari che consentano loro di esercitare la pratica sportiva.

Inoltre, constatata la funzione integrante dell'attività sportiva e valutata la crescente richiesta da parte delle famiglie di studenti con disabilità, la scuola ha ritenuto indispensabile aderire anche per l'a.s. 2024-25 al progetto "Scuola, sport e disabilità", di concerto con Il Comitato Italiano Paralimpico (CIP), l'USR per la Puglia-Direzione Generale e l'Università degli Studi di Foggia.

Con tale progetto la scuola unitamente agli altri soggetti coinvolti, nel rispetto dei ruoli e delle proprie funzioni istituzionali, intende costruire un percorso che valorizzi e potenzi l'Educazione Fisica, al fine di contribuire allo sviluppo dell'uomo e del cittadino, attraverso la formazione integrata, l'affiancamento ai docenti di tecnici paralimpici e un nuovo modo di coinvolgere e motivare gli studenti con disabilità.

8. LABORATORI PER L'INCLUSIONE

Le attività laboratoriali progettate per gli alunni diversamente abili si propongono la costruzione di percorsi di inserimento nella vita attiva mediante l'apprendimento di nuove abilità e competenze tecniche e pratiche immediatamente spendibili. In particolare, i progetti rivolti agli alunni BES sono:

" L'orto un giardino da gustare";

"Mani in pasta" ;

"Laboratorio di creatività" ;

"Autonomia sociale";

"Laboratorio Edugreen"

Progetto "Scuola,sport e disabilità"



Sono inoltre previste iniziative e attività per sensibilizzare l'intera popolazione scolastica al processo inclusivo attraverso la partecipazione alla:

- Giornata internazionale delle persone con disabilità;
- Giornata mondiale per la consapevolezza sull'autismo.

9. BIBLIOTECA

Per valorizzare il patrimonio librario della scuola, consentirne l'accesso a studenti e docenti e stimolare e incentivare alla lettura soprattutto gli studenti è stata organizzata l'apertura della biblioteca scolastica secondo un calendario predisposto dalla docente referente del progetto "Biblioteca Aperta". Nei giorni programmati gli studenti potranno, quindi, recarsi in biblioteca e apprendere, sia pure in modo semplificato, le modalità di accesso e di consultazione di libri e/o riviste. Sarà inoltre organizzato il servizio di comodato d'uso di libri e riviste.

Attività previste per favorire la transizione ecologica e culturale

Laboratori green, sostenibili e innovativi per le scuole del secondo ciclo nelle regioni del Mezzogiorno

Risultati attesi:

- Far acquisire una nuova mentalità "green" avvalendosi anche di nuove tecnologie;
- Migliorare i comportamenti e gli stili di vita ispirandosi ai valori del rispetto della natura e della sostenibilità;
- Fare scelte economiche critiche e responsabili secondo i criteri dell'economia circolare;
- Sollecitare la coesione e lo spirito di solidarietà sociale in vista dell'obiettivo comune della salvaguardia ecosistema.

La scuola ha partecipato all'avviso pubblico PON FESR n.50636 del 27-12-2021 per la realizzazione di



Laboratori green, sostenibili e innovativi per le scuole del secondo ciclo nelle regioni del Mezzogiorno. In particolare, nell' a. s. 22-23, nell'ambito dell'azione 13.1.4. la scuola ha progettato e allestito un laboratorio didattico di idroponica e proceduto all' acquisto di un Kit per il compostaggio, l'analisi dell'aria, del suolo e dell'acqua. Il laboratorio è stato realizzato in una aula non utilizzata di circa 80 mq, ubicata al primo piano del plesso dell'Istituto Fraccacreta di San Severo al fine di poter riqualificare sia l'ambiente ma anche l'intero piano dell'Istituto. L'Istituto è, quindi, dotato di un laboratorio "Green" in cui nel corrente a. s. con alcune classi e gruppi di studenti diversamente abili saranno svolte attività laboratoriali per sensibilizzare le nuove generazioni sui temi: della tutela dell'ambiente, dell'economia circolare e della sostenibilità e della transizione ecologica

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE (PNSD)

1. A SCUOLA CON IL BYOD

Con questa attività si intende incrementare l'uso dei seguenti strumenti e metodologie:

- Registro elettronico: i genitori degli alunni con le credenziali fornite dalla scuola possono giustificare online le assenze e i ritardi dei propri figli.
- L'approccio Bring Your Own Device (BYOD) per gli studenti.

2. IL MONDO DEI DRONI

Con questa attività gli alunni potranno acquisire conoscenze ed abilità ed essere formati per ottenere il Patentino Droni A1 A3 - Brevetto Droni ENAC. I droni stanno diventando strumenti educativi di vitale importanza nei paesi di tutto il mondo in quanto aiutano gli insegnanti ad offrire lezioni interattive e interessanti ai loro studenti.

3. I VISORI VR, REALTA' VIRTUALE E AUMENTATA

Le tecnologie di realtà aumentata e realtà virtuale applicate alla scuola, oltre ad offrire esperienze didattiche coinvolgenti e stimolanti, aiutano gli studenti a sviluppare le soft skill come il pensiero computazionale, il problem solving e sicuramente ad incrementare le proprie competenze digitali, diventate oggi fondamentali tanto quanto la matematica e l'italiano. L'alunno che indossa gli occhiali VR proietta quello che vede, condividendo con il resto degli alunni la sua esperienza di sessione didattica fornendo spunti di dibattito e di approfondimento con tutta la classe e il docente.



4. DIDATTICA DIGITALE MEDIANTE NUOVE TECNOLOGIE (UTILIZZO DI SOFTWARE E HARDWARE)

Le competenze digitali del personale scolastico sono indispensabili per migliorare gli apprendimenti e velocizzare l'innovazione del sistema scolastico. Senza alcun dubbio è fondamentale l'uso sicuro, critico e responsabile delle tecnologie digitali per l'apprendimento, il lavoro e la partecipazione alla società. È importante in tal senso l'alfabetizzazione dell'informazione e dei dati, la comunicazione e la collaborazione, la creazione di contenuti digitali, la sicurezza e le competenze relative alla sicurezza informatica. Verranno sistematicamente utilizzate la piattaforma Moodle e G SUITE FOR EDUCATION e l'App Google per una didattica coinvolgente anche mediante l'uso degli iPad; sono previste attività specifiche mediante l'uso di ROBOTTONI ARDUINO, STAMPANTI 3D, creazione di Webradio, realizzazione di video (video making) e creazioni di APP.

Valutazione degli apprendimenti

“La valutazione è una forma di intelligenza pedagogica e come tale un atto educativo rivolto prettamente al soggetto, uno strumento per orientare e formare il soggetto”(Bruner).

Il Collegio dei Docenti condivide un processo valutativo teso a valorizzare l'azione educativa sia per la funzione istituzionale che ad essa viene assegnata, sia per la funzione formativa utile alla crescita culturale ed identitaria dello studente. In questa prospettiva, essa non è considerata solo un atto di verifica del processo di apprendimento, ma soprattutto uno strumento di autovalutazione del lavoro scolastico; utilizza strumenti di accertamento precisi, continui e diversificati in modo da apportare eventuali modifiche alla programmazione e/o intervenire con strategie di recupero e piani di intervento differenziati; offre agli alunni un'occasione di crescita nella conoscenza di sé e nell'assunzione sempre più consapevole di responsabilità del proprio processo educativo. La valutazione si articola in tre momenti:

DIAGNOSTICA: di ingresso, effettuata all'inizio dell'anno scolastico per calibrare le linee progettuali in relazione ai bisogni formativi degli studenti;

INTERMEDIA o FORMATIVA: con funzione regolativa volta ad adattare gli interventi alle singole situazioni didattiche;

FINALE o SOMMATIVA: al termine del ciclo previsto per eseguire il controllo del successo formativo dello studente, del lavoro del docente e dell'efficacia dei metodi e dei mezzi usati.



Il processo valutativo si attua e si documenta attraverso tipologie differenziate di verifica, quali test, questionari, interrogazioni frontali, colloqui collettivi, esperienze interattive individuali o di gruppo.

Alla determinazione della valutazione finale o sommativa concorrono anche i seguenti fattori:

- Il livello di partenza e il percorso compiuto;
- Il conseguimento degli obiettivi minimi previsti per ogni disciplina;
- Il comportamento, la partecipazione, l'interesse, l'impegno;
- L'intera personalità dell'allievo/a anche nella sua sfera non cognitiva.

Azioni della scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Il nostro Istituto è dotato di aule polifunzionali, laboratori di informatica, di lingue, di chimica di fisica, della creatività e di una palestra molto attrezzata con ampi spazi. Tutti questi ambienti sono privi di barriere architettoniche per cui sono facilmente raggiungibili anche dagli alunni con notevoli difficoltà motorie.

L'attività di insegnamento dei docenti e la collaborazione di tutte le componenti della comunità scolastica mirano ad un apprendimento degli studenti fortemente improntato al valore formativo della cultura, sia essa legata al mondo scolastico sia essa specchio della realtà contemporanea. La comunità educante, inoltre, permette agli studenti di dotarsi di strumenti logici, metodologici e cognitivi necessari per comprendere, interpretare comunicare con mente aperta e flessibile al fine di progettare il proprio futuro con adeguate competenze disciplinari e trasversali. Per gli alunni diversamente abili che seguono un percorso differenziato sono stati programmati per l'intero anno scolastico delle attività progettuali extracurricolari come: "Mani in pasta", "Autonomia sociale", "L'orto: un giardino da gustare" ed "Il laboratorio della creatività". Questi progetti mirano soprattutto a promuovere il rapporto positivo con la scuola ed a favorire l'integrazione socio-affettiva dei nostri alunni in un clima sereno ed accogliente.

L'ITES "A. Fraccacreta" ha sempre favorito lo sviluppo di una comunità accogliente, nella quale



realizzare esperienze di crescita individuale, sociale e lavorativa promuovendo al contempo la piena inclusione, tratto distintivo della tradizione culturale e del sistema di istruzione italiano, in termini di accoglienza, solidarietà, equità, valorizzazione delle diversità e delle potenzialità di ciascuno. La Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 recante "Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica", nonché le successive indicazioni nell'area dei bisogni educativi speciali, definisce "area dei bisogni educativi speciali" un'area dello svantaggio scolastico nella quale sono compresi alunni che, per una varietà di ragioni, presentano una richiesta di speciale attenzione.

In quest'ottica dunque, la definizione di BES può essere estesa a qualsiasi condizione di difficoltà in una o più funzioni della persona, anche temporanea, che impedisce il raggiungimento del benessere individuale, indipendentemente dalla presenza di una disabilità.

L'ITES "A. Fraccacreta", nel recepire la suddetta Direttiva Ministeriale:

- definisce i compiti ed i ruoli delle figure operanti all'interno della sua Istituzione;
- traccia le linee delle possibili fasi dell'accoglienza e delle attività di facilitazione per l'apprendimento;
- delinea il suo PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA PER L'INCLUSIVITA' DEGLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (ai sensi della D.M. 27/12/2012 e C.M. n.8 del 06/03/2013);
- attua in modo operativo le indicazioni normative contenute nella Legge Quadro 104/92 e successivi decreti applicativi; nella Legge 170/2010 e successivi D.M. e circolari sui BES, costruendo percorsi didattici individualizzati e/o personalizzati;
- definisce pratiche condivise tra tutto il personale scolastico;
- facilita l'ingresso a scuola e sostiene gli alunni nella fase di adattamento al nuovo ambiente;
- promuove qualsiasi iniziativa di comunicazione e di collaborazione tra scuola ed Enti territoriali;
- delinea prassi condivise di carattere: amministrativo e burocratico (documentazione necessaria), comunicativo e relazionale (prima conoscenza), educativo - didattico (assegnazione alla classe, accoglienza, coinvolgimento del Consiglio di classe) nonché sociale (rapporti e collaborazione della scuola con il territorio per la costruzione del "Progetto di Vita")

Valorizzando appieno gli aspetti propriamente educativi e didattici, gli interventi attuati si focalizzano non tanto sulle difficoltà conseguenti alla situazione di disagio, quanto sulle possibilità di recupero, sul sostegno, sul rinforzo e sullo sviluppo delle capacità possedute. Tali allievi necessitano infatti



principalmente di autostima e rispetto reciproco, sviluppo di abilità metacognitive e meta-emozionali per iniziare ad acquisire consapevolezza del proprio sé e del proprio agire. L'offerta formativa dell'Istituto, al fine di realizzare il valore dell'integrazione/inclusione, contempera una pluralità di interventi che, in ossequio alla Legge Quadro 104/92, tendono all'integrazione di tutte le competenze e professionalità che partecipano alla realizzazione del "Progetto di vita" di ciascun alunno.

L'orientamento degli studenti avviene in collaborazione con la famiglia e gli operatori dell'A.S.L. al fine di sviluppare, con la competenza di un insegnante di sostegno, una Programmazione Educativa Individualizzata (PEI) sulla base del Profilo Dinamico Funzionale (PDF).

Al GLO, con il parere vincolante dei genitori (O.M. 80/95, art. 13), spetta la scelta della tipologia di programmazione. Sono possibili tre diversi percorsi didattici:

- paritaria o comune alla classe;
- per obiettivi minimi con prove equipollente e la riduzione o sostituzione di alcuni contenuti programmatici di alcune discipline, che dà diritto al titolo legale di studio (L. 104/92, art. 16);
- differenziata, cioè con contenuti estremamente ridotti o differenti da quelli della classe, che dà diritto solo al rilascio di un attestato con la certificazione dei crediti formativi maturati (O.M. 90/01, art. 15).

Con la sigla BES si fa riferimento ai Bisogni Educativi Speciali evidenziati da tutti quegli alunni che presentano difficoltà richiedenti interventi individualizzati, non obbligatoriamente supportati da una diagnosi medica e/o psicologica, ma comunque riferiti a situazioni di difficoltà tali da far prefigurare un intervento mirato, personalizzato. Il panorama dei bisogni è molto ampio, non si riferisce solo a cause specifiche, la loro natura non è stabile nel tempo poiché possono venire meno o essere superati. Si può trattare di svantaggio sociale e culturale, di disturbi specifici di apprendimento e/o di disturbi evolutivi specifici, di difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse.

Nell'Istituto è presente il GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE (G.L.I.) le cui funzioni sono:

- rilevazione dei BES presenti nella scuola;
- focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai docenti sulle strategie/metodologie di gestione delle classi;
- elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività (P.A.I.) riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di Giugno);



- predisposizione e aggiornamento di un Protocollo di Accoglienza e Inclusione che viene approvato dal Collegio dei Docenti;
- predisposizione di indicazioni chiare per rendere operative le varie fasi dell'accoglienza;
- ricerca di dati ed informazioni sulla scuola dei Paesi d'origine degli alunni stranieri;
- elaborazione per i docenti di informazioni e materiali utili sia dal punto di vista dell'accoglienza che della formazione e della didattica;
- elaborazione di eventuali strategie di intervento qualora l'inserimento o l'apprendimento risultassero problematici;
- presentazione di indicazioni sull'utilizzo delle possibili risorse interne.

Con la sigla DSA, Disturbo Specifico dell'Apprendimento, la cui tutela è anch'essa regolata dalla legge 170/2010, si intende un disturbo che interessa uno specifico dominio di abilità (lettura, ortografia, grafia e calcolo) in modo significativo, ma circoscritto, lasciando intatto il funzionamento intellettivo generale, ma anche altre tipologie di disturbo, sono caratterizzate dalla comune matrice evolutiva come: il deficit di linguaggio, le abilità non verbali, la comunicazione motoria, il disturbo dell'attenzione e l'iperattività, e lo svantaggio socio-culturale. Si tratta di un insieme di problematiche che non possono essere certificate dalla L. 104/92, non danno diritto alle misure previste da questa legge e non prevedono l'intervento dell'insegnante di sostegno. Per gli alunni con DSA il Consiglio di Classe formula un PDP (Percorso Didattico Personalizzato) che individui le misure compensative, le modalità di verifica e i criteri di valutazione. Il PDP diventa così un contratto tra docenti, scuola, e famiglia per individuare ed organizzare un percorso personalizzato nel quale devono essere definiti i supporti compensativi e dispensativi che possono portare alla realizzazione del successo scolastico degli alunni.

La scuola pertanto ha pienamente recepito le indicazioni contenute nel recente Decreto Legislativo n. 66 del 13 aprile 2017, e successive modifiche ed integrazioni, che colloca l'inclusione scolastica in un nuovo quadro che parte dal presupposto che le potenzialità di ciascuno debbano trovare le risposte per consentire ad ognuno di esprimere il meglio di sé nelle proposte didattiche, nella progettualità della scuola, nella costruzione degli ambienti di apprendimento. Ogni anno la scuola approva il Piano Annuale per l'Inclusività (P.A.I.), uno "strumento" che deve contribuire ad "accrescere la consapevolezza dell'intera comunità educante sulla centralità e la trasversalità dei processi inclusivi in relazione alla qualità dei risultati educativi". Nel PAI sono pianificate una serie di attività operative e metodologiche che sempre più mettono al centro l'alunno, favoriscono una più ampia partecipazione dei genitori e "formano" i docenti nell'applicazione di una didattica sempre



meno trasmissiva.

Come già precisato, inoltre, la scuola ha adottato un proprio PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA, che secondo quanto stabilito dalle nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento e tenuto conto della Legge 8 ottobre 2010 n. 170, è volto a:

- garantire il diritto all'istruzione e i necessari supporti agli alunni;
- sensibilizzare e preparare gli insegnanti ed i genitori nei confronti delle problematiche legate ai Disturbi evolutivi specifici;
- favorire il successo scolastico e prevenire blocchi nell'apprendimento, agevolando la piena integrazione sociale e culturale;
- ridurre i disagi formativi ed emozionali;
- assicurare una formazione adeguata e lo sviluppo delle potenzialità;
- adottare forme di verifica e di valutazione adeguate.

L'Istituto programma, infine, interventi di aggiornamento per la formazione docenti in merito al problema degli alunni diversamente abili e si riconosce in pieno nella scelta inclusiva della scuola italiana, dedicando particolare attenzione agli alunni che presentano Bisogni Educativi Speciali e che rappresentano uno stimolo continuo alla formazione culturale, relazionale, metodologica e didattica del personale, docente, e non, per garantire il diritto al successo formativo di ogni studente, realizzando così i principi di personalizzazione e di individualizzazione del processo educativo e formativo nonché l'obiettivo di una scuola per tutti e per ciascuno. L'inclusione è realizzata attraverso una programmazione collegiale del lavoro scolastico, con precisi obiettivi di apprendimento e di sviluppo personale del singolo alunno.



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028





Scelte organizzative

ASPETTI GENERALI

La scuola cura ogni anno la definizione del proprio organigramma specificando in maniera chiara e puntuale funzioni e compiti assegnati ad ogni figura organizzativa nell'ottica dell'efficienza ed efficacia dell'attività didattico-amministrativa. Ha avviato già da tempo un processo di dematerializzazione dei servizi, nel rispetto dei principi di economicità e trasparenza dell'attività amministrativa. Persegue altresì l'obiettivo della formazione del personale al fine di garantire un servizio qualificato a tutti gli stakeholders.

Modello organizzativo scolastico

Periodo scolastico: quadrimestre

Figure e Funzioni organizzative

AREA GESTIONALE

DS

Collaboratore del DS (n.1 funzioni vicarie e n. 1 referente sito web, orario e test center AICA)

Coordinatori corso serale (n. 2 unità)

Coordinatore sede carceraria (n. 1 unità)

Funzione strumentale gestione PTOF, RAV e PDM (n. 1 unità)

Funzione strumentale orientamento in uscita ed educazione all'imprenditorialità (n. 1 unità)

Funzione strumentale interventi per gli studenti (n. 2 unità)

Funzione strumentale inclusione scolastica e BES (n 2 unità)



Responsabile di laboratorio (n.1 unità)

Animatore digitale (n. 1 unità)

Team digitale (n. 3 unità)

Coordinatori di dipartimento (n. 9 unità)

Coordinatore dell'educazione civica (n. 8 unità)

Coordinatore dei PCTO (n. 1 unità)

Coordinatore dell'attività di educazione alla legalità (n.1 unità)

Coordinatore educazione alla salute (n. 1 unità)

Coordinatore orientamento in entrata (n. 1 unità)

Referente al bullismo e cyberbullismo (n.1 unità)

area sicurezza

servizio di prevenzione e protezione (art. 31 D.Lgs n. 81 del 9 aprile 2008)

Responsabile del servizio di prevenzione e protezione (n. 1 unità)

Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (n. 1 unità)

ASPPP preposti (n. 2 unità)

Addetti PRIMO SOCCORSO (n. 14 unità)

Addetti ANTINCENDIO (n. 11 unità)

Addetti alla gestione delle emergenze (tutti i collaboratori scolastici)

- DATA PROTECTION OFFICER (DPO) PRIVACY (n. 1 unità)

- RAPPRESENTANZA SINDACALE UNITARIA (n. 3 unità)



- ORGANO DI GARANZIA (n. 5 unità)
- COMITATO DI VALUTAZIONE (n. 3 unità)

Organizzazione Uffici amministrativi

DSGA (Direttore dei servizi generali e amministrativi)

Svolge le seguenti funzioni:

Coordina e dirige gli uffici amministrativi avendo cura di distribuire gli incarichi al personale di segreteria.

Collabora con la Ds per l'elaborazione del Programma Annuale.

E' responsabile della tenuta della contabilità dell'Istituzione Scolastica.

Concorda con la Ds il piano di formazione del personale ATA.

Ufficio protocollo

Svolge le seguenti funzioni:

Protocolla la corrispondenza in entrata ed uscita della scuola sia per via ordinaria che telematica.

Cura l'affissione all'albo della scuola dei documenti soggetti a pubblica diffusione.

Cura la tenuta dell'Archivio.

Ufficio acquisti

Svolge le seguenti funzioni:

Cura la tenuta ed elaborazione di : Registro Contratti; Registro fatture elettroniche, Registri contabili obbligatori.

Si occupa della rilevazione e trasmissione dei flussi finanziari al SIDI.



Cura la elaborazione e trasmissione di mandati e reversali all'Istituto Cassiere;

Provvede: all'inserimento ed elaborazione del Programma Annuale e del Conto Consuntivo; alla gestione degli impegni di spesa ed accertamenti in entrata, alla generazione di CIG e CUP; alla ricezione, registrazione e pagamento fatture.

Ufficio per la didattica

Ha i seguenti compiti : Iscrizioni alunni, predisposizione pagelle e registri obbligatori, registro elettronico; predisposizione password per genitori e studenti; rilascio di diplomi e certificati richiesta e trasmissione documenti scolastici, tasse scolastiche e relativo registro; pratiche infortuni alunni; gestione assenze on line e servizio SMS alle famiglie; pratiche di accesso agli atti.

Ufficio per il personale

Ha i seguenti compiti : tenuta ed aggiornamento della posizione matricolare di personale docente e ATA; tenuta fascicoli personali; emissione contratti di lavoro; compilazione supplenze e sovrannumerari docenti e ATA; gestione certificati di servizio, ricostruzioni di carriera, cessazioni dal servizio; aggiornamento assenze e visite fiscali; emissione decreti di congedo e aspettativa.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Monitoraggio assenze con messagistica

Modulistica da sito scolastico